



Verbale numero
22

Comune di Genova

Consiglio Comunale

Seduta pubblica del 30 Maggio 2023



L'anno 2023, il giorno 30 del mese di Maggio alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 235747 del 26.05.2023.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Marino

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno. Do il benvenuto a tutti. Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi 30 maggio 2023 con le interrogazioni a risposta immediata, articolo 54 del regolamento comunale.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

DEL CONSIGLIERE GANDOLFO (PG/2023/218899) ASS AVVENENTE– ASS. CAMPORA IN MERITO A: “SI CHIEDE ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE SE SIANO PREVISTI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA SOTTO IL PONTE DI VIA CAPRERA, PER LA PRECISIONE L’AREA PIAZZA CADEVILLA - DISCESA VIA BARTOLOMEO CHIGHIZOLA, CHE AD OGGI SI PRESENTA ABBANDONATA E CON LA PRESENZA DI RIFIUTI CHE PREOCCUPANO E DEGRADANO LA ZONA.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Partiamo con la prima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Gandolfo, risponderanno gli Assessori Avvenente ed eventualmente l'Assessore Campora. Si richiede all'Amministrazione Comunale se siano previsti progetti di riqualificazione della zona sotto il ponte di via Caprera, per la precisione l'area piazza Cadevilla, discesa via Bartolomeo Chighizola, che ad oggi si presenta abbandonata con la presenza di rifiuti che preoccupano e degradano la zona. Approfitto, prima di cederle la parola, per salutare i ragazzi della seconda B e terza C della scuola secondaria di primo grado Luca Cambiaso dell'Istituto Comprensivo Quezzi, che oggi partecipano al progetto di “Hai mai visitato la sala del Consiglio Comunale?”. Prego Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Buongiorno. Grazie Presidente. Buongiorno Assessori. Oggi porto questo articolo 54 perché la cittadinanza, diciamo che però è un argomento che è da tanti, non è diciamo attuale, comunque si protrae nel tempo, c'è una preoccupazione e ci stiamo collocando nell'area Vernazzola, però non diciamo il lato spiaggia ma prima di arrivare a Vernazzola e quindi nello specifico proprio da piazza Cadevilla, è una piazza che rimane sotto al ponte di via Caprera, ponte di via Caprera che viene anche definito il ponte di Sturla e un po' la



preoccupazione emerge perché in questi anni un pochino tante volte abbiamo anche letto sugli articoli di giornale di caduta di qualche calcinaccio e quindi un ponte che ha sempre un po' preoccupato tutti i residenti, ma giustamente direi, perché nel bene e nel male la prevenzione è sempre un aspetto molto importante. Poi lì sotto in piazza Cadevilla cosa abbiamo? Abbiamo una zona molto particolare perché sono presenti io adesso li definirei dei ruderi, perché non si possono definire diversamente, ma sono delle arcate che non si è mai capito, quanto meno si sa che sono presenti, si sa di chi potrebbe diciamo, che è in capo a dei privati, però sono completamente abbandonati e al degrado e sappiamo benissimo che in questa zona degrado porta degrado e quindi cosa succede, che nel bene e nel male sotto il ponte di Sturla c'è sempre stata anche una presenza importante di rifiuti di qualunque tipo che vengono lasciati in quella zona e quindi questo diventa di nuovo un problema, perché poi sappiamo bene che quando i rifiuti non vengono portati via, o comunque la zona non viene pulita, poi abbiamo la presenza ora in questo periodo sempre più di cinghiali che arrivano e poi anche qualche topo che spunta, quindi diciamo che la zona in questo momento non si presenta delle migliori. Quindi pertanto Assessori, vi ringrazio che mi risponderete in due perché ritengo che questa tematica tocca più punti, la richiesta che un po' facciamo come Liguria al Centro è quella di sapere per il futuro come quella zona verrà riqualificata, quindi partendo dal ponte stesso, per poi arrivare sotto al ponte e quindi in piazza Cadevilla. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente, prego, a lei la parola.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Saluto anche gli studenti presenti in aula e ringrazio il Consigliere Gandolfo per questa sua interrogazione. Una breve premessa. L'Amministrazione ha molto a cuore il tema degli impalcati, dei ponti e quant'altro. C'è stato un investimento importante proprio recentemente condiviso con il Vicesindaco Assessore Picocchi ed è stata affidata ad un soggetto altamente qualificato la verifica di tutti gli impalcati e di tutti i ponti presenti in città. Per le nostre caratteristiche orografiche, Genova è una città compressa tra le colline e il mare, abbiamo oltre 600 tra ponti e impalcati. Sono state fatte tutta una serie di verifiche e nella fattispecie i tecnici mi riferiscono quanto segue per quanto riguarda il ponte da lei segnalato. Il ponte citato è oggetto di un titolo nel piano triennale per l'annualità 2024, manutenzione straordinaria del cavalcavia. Pertanto nei prossimi mesi sarà oggetto di ulteriori e dettagliate ispezioni e indagini, come da linee guida ministeriali, per il monitoraggio dettagliato che poi sarà propedeutico alle opere e agli interventi che dovranno essere eseguiti di risanamento. L'area sottostante sarà temporaneamente utilizzata ai fini di poter realizzare il piano di indagine per gli interventi che saranno necessari da realizzare. Quindi la posso tranquillizzare da questo punto di vista, il monitoraggio c'è, è costante, continuo e diciamo che contiamo di poter fare l'intervento nei primi mesi del prossimo anno, come da piano triennale. Grazie a lei.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora.



L'Assessore CAMPORA Matteo

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Ad integrazione di quanto ha relazionato l'Assessore Avvenente per quanto riguarda la situazione dei rifiuti posso confermare che sono stati posizionati i nuovi contenitori con un presidio giornaliero e quindi con un controllo quotidiano in relazione agli interventi che si rendessero necessari e da quello che mi viene detto negli ultimi giorni questa iniziativa ha migliorato quella che è la situazione. Sulla zona poi segnalo che verranno attivate anche a fine giugno, primi di luglio, anche delle telecamere nell'ultimo tratto di Vernazzola per controllare gli accessi nelle ultime vie che vanno verso il mare, dove è presente una ZTL al fine di farla rispettare ed evitare che ci sia una presenza eccessiva di auto e di scooter non autorizzati che naturalmente poi determinano danno anche a carico dei residenti.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Gandolfo c'è replica?

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Sì Presidente, semplicemente per ringraziare gli Assessori. Siamo contenti che la situazione è monitorata sia per quanto riguarda il ponte sia per quanto riguarda i rifiuti presenti. Non posso che ringraziare. Grazie.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

BRUZZONE RITA (PG2023/220914) ASS. BRUSONI

“SI INTERROGA L'ASS.RE COMPETENTE RIGUARDO ALLE RISORSE ECONOMICHE COMUNALI NECESSARIE PER LA PROGRAMMAZIONE DEI CENTRI ESTIVI DELLE RETE ACT A CUI LO STESSO COMUNE PARTECIPA CON LA FORMULA DEL PATTO DI SUSSIDIARIETÀ. SI SEGNALE CHE AD OGGI NON SONO ANCORA DISPONIBILI A BUDGET GLI IMPEGNI PER QUESTA ESTATE CONSIDERANDO L'URGENZA DI QUESTE RISORSE NON RIFERITA ALL'INTERA PARTITA DEL PROGETTO ACT MA NELLO SPECIFICO DI QUESTA ESTATE ESSENDO IMMINENTE L'AVVIO DEL PERIODO ESTIVO”

FALCONE (PG/2023/238643) ASS. BRUSONI

“CHIEDO ALL'AMMINISTRAZIONE ED ALL'ASSESSORE COMUNALE COMPETENTE DI FARE ULTERIORE CHIAREZZA SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI E SULLE LORO TEMPORANEE.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo



Passiamo adesso alle prossime due interrogazioni a risposta immediata che prevedono lo stesso oggetto, la prima presentata dalla Consigliera Bruzzone, si interroga l'Assessore competente riguardo alle risorse economiche comunali necessarie per la programmazione dei centri estivi della rete ACT a cui lo stesso Comune partecipa con la formula del patto di sussidiarietà, si segnala che ad oggi non sono ancora disponibili a budget gli impegni per questa estate, considerando l'urgenza di queste risorse non riferita all'intera partita del progetto ACT ma nello specifico di questa estate, essendo imminente l'avvio del periodo estivo. La seconda interrogazione sempre col medesimo oggetto è quella presentata dal Consigliere Falcone, si chiede all'Amministrazione e all'Assessore Comunale competente di fare ulteriore chiarezza sull'organizzazione dei centri estivi e sulle loro tempistiche. Ad entrambe risponderà poi l'Assessore Brusoni. Prego Consigliera Bruzzone, a lei la parola.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie mille, grazie Assessore. Spero che ci sia stato un passo in avanti rispetto al momento in cui ho presentato questo 54, che sono se non erro tre settimane fa, ma sostanzialmente le risposte che si cercano di avere sono quelle rispetto a non quanto è il totale che credo corrisponda a circa 150000 euro per tutte le attività della rete ACT ma nello specifico per quanto riguarda le attività dell'estivo e quello che riguarda la riprogrammazione di tutte queste attività, che coinvolgono questa rete, che è una rete che nasce da un patto di sussidiarietà con una coprogettazione insieme al Comune di Genova e per la quale ad oggi non mi risulta che siano stati ancora messi a budget, lo scorso anno erano 40000 euro, mi si dice che forse potrebbero essere 45000, tenendo conto che l'importanza che l'attività estiva che ormai è imminente, perché parliamo della fine della scuola il 9 giugno e di conseguenza l'avvio immediato di tutte quelle che sono le progettualità che la rete ha messo in atto con gli enti di terzo settore per i centri estivi e tutte le attività e i progetti dell'estivo. Ripeto, sarebbe importante la definizione di quella parte che arriva dalla legge 285, perché al momento mi risulta che non ci siano atti amministrativi e sarebbe anche importante capire i fondi della ex Bonetti che risultano essere di circa 400000 euro come intende impegnarli l'Amministrazione Comunale. Naturalmente il problema è legato alla riprogettazione estiva, per cui non ci sono stati dati neanche dei tempi molto certi perché so che la manifestazione di interesse è partita in ritardo per cui ad oggi abbiamo una proroga su ACT in scadenza. La scadenza era aprile, c'è stata una proroga, una deroga, per cui sarebbe anche importante comprendere quali saranno il prossimo anno io spero le tempistiche decisamente più veloci sia per il patto di sussidiarietà sia per quanto riguarda la parte economica che è importantissima. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Il presente articolo 54 nasce dalla necessità, anche quale Presidente della Settima Commissione Consiliare, di dare ai genitori dei bambini genovesi che ci guardano sicuramente tutte le informazioni che ci potrà fornire sulla tempistica e sulla progettualità dei centri estivi dei bambini nel nostro Comune. Concludo questa breve richiesta per lasciare molto più tempo precisando che la relativa Commissione sui centri estivi, benché non ancora convocata, è stata fissata per il pomeriggio di mercoledì 14 giugno. Quindi Assessore rispetto anche alle notizie che sono state lette dal noto quotidiano,

Documento firmato digitalmente



pubblicate ieri, le chiedo dovizia di particolari, quindi le chiedo una esplicitazione sia per quanto riguarda le tempistiche e per le progettualità. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Brusoni.

L'Assessore BRUSONI Marta

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi civici, Informatica

Grazie. Come Assessore alla Scuola do il benvenuto a tutti i ragazzi naturalmente e ora vengo alle risposte. Allora, parliamo prima di ACT. L'atto per la proroga della rete ACT vale fino al 30 settembre del 2023 dell'attuale patto di sussidiarietà ACT stessa ed è già stato predisposto naturalmente ed è in istruttoria contabile. La proroga che appunto si avrà fino al 30 settembre prossimo venturo consentirà di dare continuità al progetto in corso e di garantire naturalmente tutte le attività estive nelle more della definizione della nuova coprogettazione. Parlando di numeri per l'anno 2023 il decreto 48 del 2023 ha istituito il fondo per le attività socioeducative a favore dei minori ed è disposto che il decreto di riparto delle risorse ai Comuni e la definizione dei criteri di riparto stesso avvenga entro 90 giorni dall'entrata in vigore del medesimo. Dal momento che il decreto legge di cui stiamo parlando ha stanziato una somma complessiva a livello nazionale che è pari a 60 milioni di euro e nel 2022 sono stati stanziati 58 milioni di euro ed erano stati assegnati al Comune di Genova contributi per euro 477.502,77, se non venissero modificati i criteri di riparto è presumibile che anche per tutto il 2023 possa essere riconosciuta una somma analoga a quella del 2022. Pertanto mi sento di tranquillizzare la Consigliera Bruzzone perché analogamente a quanto è avvenuto negli scorsi anni i fondi statali saranno utilizzati per supportare tutte le attività estive gestite in Comune, quindi proprio dal Comune stesso, l'estivo 0-6 comunale, dei bambini naturalmente anche con disabilità dei poli e delle risorse educative speciali, per erogare anche tutti i contributi per la rete ACT per il sostegno dei bambini e anche in questo caso voglio ricordare coloro che hanno la disabilità e anche tutte le attività estive rese da altri soggetti con i propri centri estivi. Per quello che riguarda il Consigliere Falcone invece ho poco tempo però cerco, avrei anche un grafico molto preciso per dire quali sono tutti i nostri 18 nidi di infanzia con una capienza di circa 800 posti e le 19 scuole di infanzia con una capienza di circa 1.175 posti, quindi come può immaginare un numero importante. Le famiglie sono già state avvisate dell'organizzazione nelle scorse settimane, sono state sentite dalla direzione politica dell'istruzione, un sondaggio addirittura a metà aprile su tutte le famiglie affinché potessero esprimere il proprio interesse a partecipare dando proprio l'indicazione della durata del centro dove volevano iscrivere i loro bimbi e anche addirittura la distribuzione territoriale. Mi sento di dire che quest'anno è aumentato il numero delle sedi, quindi aprando diverse sedi, nuove sedi sui vari territori che storicamente non avevano il servizio. Degli esempi, scuola infanzia Rivarolo, Garrone, Gnecco Massa, per una migliore distribuzione e per andare incontro alle esigenze di un maggior numero di famiglie. Queste scuole aumentano la disponibilità di circa 200 posti complessivi sulla città. La distribuzione numerica copre interamente il numero di manifestazioni di interesse che abbiamo ricevuto dalle famiglie nel mese di aprile. Le iscrizioni, a conferma della manifestazione di interesse, sono partite il 29 alle ore 12 e termineranno il giorno 7 alle ore 12. Quindi stiamo ancora lavorando. Il servizio sarà effettuato in parte dal personale comunale che ha volontariamente manifestato la volontà a proseguire il servizio con i bambini per le 42 settimane del calendario scolastico, poi sarà naturalmente anche di ausilio il personale di cooperativa che si è aggiudicato l'accordo quadro biennale che è in vigore dalla scorsa stagione estiva. Non so se ho ancora tempo o no, comunque in conclusione i



cittadini genovesi avranno quindi un ampio ventaglio di offerte in città sia nei servizi a gestione diretta comunale per i bambini da 0 a 6 anni sia in gestione privata sociale per i bimbi dai 3 ai 17 anni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone c'è replica?

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Sì, grazie. Io credo che la richiesta e la risposta che è stata data al collega Falcone non abbia molta pertinenza con la domanda che ho fatto io, perché l'esposizione direi decisamente esaustiva rispetto alla mia, la risposta, è su quello che fa il Comune all'interno delle proprie strutture comunali. La richiesta che io avevo fatto era rispetto alla rete ACT e agli enti di terzo settore che in coprogettazione col Comune fanno le attività estive. I 470.000 euro sono i 400.000 che approssimativamente ho espresso prima che sono quelli della legge Bonetti. Io vorrei capire perché cominciano la settimana prossima le attività estive della rete ACT, che nulla ha a che vedere con gli asili nido e le scuole materne comunali, se questo atto amministrativo c'è e se i soldi ci sono. Non mi ritengo soddisfatta, grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Falcone c'è replica?

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Semplicemente per ringraziare l'Assessore perché in quei pochi minuti che ha avuto a disposizione ha dato un'enorme descrizione del lavoro che è stato fatto, che si sta facendo, scendendo proprio nel particolare addirittura dell'orario di apertura delle richieste fino all'orario della chiusura, quindi mi ritengo più che soddisfatto e non ho motivo di dubitare che tutto quello che è stato organizzato e predisposto si avvierà in maniera coerente con le date programmate, per cui mi sento dopo le rassicurazioni dell'Assessore a mia volta di rassicurare i genitori che ci staranno ascoltando sulla tempestiva messa in opera di questi centri estivi. Quindi sono soddisfatto, grazie.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

CRUCIOLI MATTIA (PG/2023/ 231106) ASS. CAMPORA

“SICUREZZA DELL’ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DI VIA FEREGGIANO FRONTE CIVICO 4 - INCROCIO PIAZZA GALILEO FERRARIS. PREMESSO CHE L’ATTRAVERSAMENTO PEDONALE OGGETTO DELL’INTERROGAZIONE RISULTA AD ELEVATO PASSAGGIO, SOPRATTUTTO NEL PERIODO DI INIZIO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, VISTA LA VICINANZA DI ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI; CONSIDERATO CHE IN PROSSIMITÀ DI ESSO SI SONO RICONTRATI VARI SINISTRI CON FERITI E CHE LA VISIBILITÀ DEI PEDONI SUL MARCIAPIEDE, EFFETTIVAMENTE, VIENE LIMITATA DA UN POSTEGGIO AUTO E DAI CASSONETTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, IN DIREZIONE DA QUEZZI VERSO IL

Documento firmato digitalmente



CENTRO DI GENOVA (VEDERE IMMAGINI ALLEGATE ALLA PRESENTE); CONSIDERATO ALTRESÌ CHE SI POTREBBE MIGLIORARE LA VISUALE DEGLI AUTOMOBILISTI, IN RELAZIONE ALL'ATTRAVERSAMENTO IN OGGETTO, SPOSTANDO A MONTE IL SINGOLO POSTEGGIO AUTO ED I CASSONETTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, E TRASFERENDO AL CONTEMPO AL LORO POSTO I POSTEGGI MOTO, VALUTANDO INOLTRE L'IPOTESI DEL POTENZIAMENTO DELLO STESSO ATTRAVERSAMENTO (AD ESEMPIO MEDIANTE L'UTILIZZO DI SEGNALETICA LUMINOSA DALL'ALTO E/O L'APPLICAZIONE DI UNA VERNICE PIÙ RESISTENTE E FLUORESCENTE SULLE STRISCE PEDONALI) AL FINE DI MITIGARE IL RISCHIO DI INCIDENTE STRADALE; VALUTATO CHE LA RISISTEMAZIONE PROPOSTA POTREBBE CONCRETIZZARSI DURANTE L'INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DEI CASSONETTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON QUELLI DI NUOVA GENERAZIONE; SI RICHIEDE: AL SINDACO E ALLA GIUNTA QUALI AZIONI VORRANNO INTRAPRENDERE AL FINE DI MIGLIORARE LA SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN QUESTIONE"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso alla prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Crucioli, per cortesia anche gli uffici, Consigliere Barbieri magari se può conferire con gli uffici per lasciare spazio al Consigliere Crucioli, all'interrogazione risponderà l'Assessore Campora, sicurezza dell'attraversamento pedonale di via Fereggiano fronte civico 4 incrocio piazza Galileo Ferraris, premesso che l'attraversamento pedonale oggetto dell'interrogazione risulta ad elevato passaggio soprattutto nel periodo di inizio delle attività educative, vista la vicinanza di alcuni istituti scolastici, considerato che in prossimità di esso si sono riscontrati vari sinistri con feriti e che la visibilità dei pedoni sul marciapiede effettivamente viene limitata da un posteggio auto e dai cassonetti della raccolta differenziata in direzione da questi verso il centro di Genova, vedere immagini allegate alla presente, considerato altresì che si potrebbe migliorare la visuale degli automobilisti in relazione all'attraversamento in oggetto spostando a monte il singolo posteggio auto e i cassonetti della raccolta differenziata e trasferendo al contempo al loro posto i posteggi moto, valutando inoltre l'ipotesi del potenziamento dello stesso attraversamento, ad esempio mediante l'utilizzo di segnaletica luminosa dall'alto e/o l'applicazione di una vernice più resistente fluorescente sulle strisce pedonali al fine di mitigare il rischio di incidente stradale e valutato che la risistemazione proposta potrebbe concretizzarsi durante l'intervento di sostituzione dei cassonetti della raccolta differenziata con quelli di nuova generazione. Si richiede quindi al Sindaco e alla Giunta quali azioni vorranno intraprendere al fine di migliorare la sicurezza dell'attraversamento pedonale in questione. Prego Consigliere Crucioli.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Non ho nulla da aggiungere. Mi sembra sufficientemente chiaro. Se poi però ci sono domande oppure approfondimenti mi riservo dopo la risposta dell'Assessore.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Campora a lei la parola.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Crucioli anche per l'interrogazione formulata in modo preciso, in maniera tale che ci dà la possibilità di rispondere in maniera adeguata. Posso comunicarle che l'attraversamento in questione sarà potenziato, quindi ci sarà un potenziamento con una luce propria che andrà a illuminare l'attraversamento e ci sarà anche una modifica del marciapiede, in maniera tale da rendere più sicuro l'attraversamento. Direi che i lavori potranno iniziare entro l'anno in corso, quindi entro il 2023, ma probabilmente anche prima, quindi sarà mia cura aggiornarla, però inserito tra quegli attraversamenti che rappresentano una priorità per il Comune di Genova.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli c'è replica?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

No, nessuna replica. Solo un ringraziamento e buon lavoro all'Assessore.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***CAVALLERI (PG/2023/238205) ASS PICIOCCHI – ASS. ROSSO***

“SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SE È STATO AVVIATO UN CONFRONTO CON FERROVIE DELLO STATO PER SOLLECITARE GLI INTERVENTI NECESSARI A RENDERE LA STAZIONE DI GENOVA NERVI ACCESSIBILE E SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE; LA STAZIONE, INFATTI, AD OGGI OBBLIGA I PASSEGGERI A PERCORRERE DUE RAMPE DI SCALE PER RAGGIUNGERE I BINARI, CREANDO UN OSTACOLO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ O CON RIDOTTA MOBILITÀ”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per quanto riguarda la quinta interrogazione il Consigliere Piloni mi ha fatto pervenire una richiesta di risposta scritta, quindi dovremmo passare alla Consigliera Lodi che però non vedo momentaneamente in aula. Passiamo quindi alla Consigliera Cavalleri. Si chiede all'Amministrazione Comunale se è stato avviato un confronto con Ferrovie dello Stato per sollecitare interventi necessari a rendere la stazione di Genova Nervi accessibile e senza barriere architettoniche. La stazione infatti ad oggi obbliga i passeggeri a percorrere due rampe di scale per raggiungere i binari, creando un ostacolo alle persone con disabilità o con ridotta mobilità. Risponderà poi l'Assessore Rosso. Prego Consigliera Cavalleri.

La Consigliera CAVALLERI Federica

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Grazie Assessore. Oggi come Liguria al Centro abbiamo voluto porre l'attenzione su un tema molto delicato, cioè sull'accessibilità appunto della stazione di Genova Nervi. Ci sono pervenute tantissime sollecitazioni di riscontri di difficoltà da parte di disabili, da parte di persone con difficoltà motorie,



ma non solo, da parte anche di genitori che devono portare i loro bambini nei passeggini per raggiungere i binari della stazione di Genova Nervi. Visto che Genova è una città che dal 2021 ha aderito anche al piano PEBA, quindi di eliminazione delle barriere architettoniche ed è una città che quindi ha fatto un ottimo lavoro di squadra per poter agevolare l'accesso in un territorio difficile come quello di Genova, con un centro storico sicuramente che non aiuta le persone disabili, non vedenti o con difficoltà motorie, quindi abbiamo voluto come Liguria al Centro soffermarci su queste ancora difficoltà che andiamo a riscontrare. Visto inoltre che Genova sicuramente è una città che punta, che l'Amministrazione abbiamo visto punta sul turismo e ha aumentato i turisti che vengono nella nostra città, quindi la nostra richiesta è di porre una maggiore attenzione laddove ci sono delle difficoltà. Quindi chiediamo all'Assessore competente di avviare con Ferrovie dello Stato degli incontri per poter risolvere prima possibile le difficoltà che ci sono nella stazione di Genova Nervi e magari andare a vedere nelle altre nostre stazioni se anche lì possiamo incontrare difficoltà. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Rosso a lei la parola.

L'Assessore ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità.

Grazie Consigliera di questa richiesta. Allora, per quanto riguarda Nervi il binario numero uno è completamente accessibile adesso in direzione Levante e si sta procedendo quindi ad attivare con la collaborazione della Consulta, che già era stata attivata per quanto riguardava l'accessibilità al binario uno, appunto insieme alla Consulta un nuovo confronto formale con Ferrovie che ancora oggi non ha provveduto alle indicazioni che erano state date anche dalla Consulta dei disabili per arrivare a una soluzione condivisa anche con l'Amministrazione Comunale che consenta l'abbattimento delle barriere ancora esistenti per l'accesso al binario due, quindi in direzione Ponente. Comunque il processo è stato attivato, tanto che infatti un binario oggi è completamente accessibile e si sta cercando con il nostro aiuto da facilitatori di arrivare anche all'accessibilità del binario due. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Cavalleri c'è replica?

La Consigliera CAVALLERI Federica

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Chiedo se si possa fare un controllo anche sulle altre stazioni ferroviarie del nostro territorio. Grazie.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

LODI (PG/2023/234457) ASS. PICIOCCHI

“SI INTERROGA URGENTEMENTE LA GIUNTA PER AVERE CONFERMA CHE LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO OVO AVICOLO DEL CAMPASSO PREVEDA, COME DA PROGETTO ESECUTIVO, SEMPRE LOCALI DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ COMMERCIALI, PER UNO SPAZIO COMPLESSIVO DI CIRCA 700 METRI QUADRATI CON PARCHEGGIO, UN CAMPO

Documento firmato digitalmente



DA CALCIO RECINTATO PER SETTE GIOCATORI AMPIO 25 METRI PER 42 SULLA COPERTURA E UNA PALESTRA DOTATA DI DUE SPOGLIATOI A SERVIZIO ANCHE DEL CAMPO DA CALCIO, PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI 800 METRI QUADRATI.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Recuperiamo l'interrogazione della Consigliera Lodi, risponderà l'Assessore Piciocchi, si interroga urgentemente la Giunta per avere conferma che la riqualificazione dell'ex mercato ovo avicolo del Campasso preveda come da progetto esecutivo sempre locali da adibire ad attività commerciali per uno spazio complessivo di circa 700 metri quadrati, con parcheggio, un campo da calcio recintato per sette giocatori ampio 25 metri per 42 sulla copertura e una palestra dotata di due spogliatoi al servizio anche del campo di calcio per una superficie totale di 800 metri quadrati. Prego Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora, questa è una interrogazione che nasce da alcune notizie ovviamente non ufficiali, quindi era importante porre subito un punto su questa cosa, rispetto alla situazione della riqualificazione dell'ex mercato ovo avicolo del Campasso, perché è un progetto di riqualificazione nato da anni, che sta finalmente andando avanti e lì è uno dei pochi posti in cui vogliono un supermercato, perché diciamo che alla fine esistono... lo dico perché l'abbiamo trovato un posto dove serve e dove non ce n'è. Allora facendo una battuta abbiamo detto, Assessore, però non è che lì proprio dove la popolazione lo sta aspettando, dove non ci sono negozi, dove non ci sono supermercati, dove addirittura si parte rispetto anche alla riattivazione della linea Campasso con tutto il parco, quindi ci sarà una serie anche di flussi di persone ma al di là di tutto già la popolazione è senza servizi e quindi ovviamente accoglievano con grande entusiasmo l'idea che ci fosse una struttura di media distribuzione, si parlava di mi pare 600, 700 metri quadrati, poi su questo aspetto si parlava di un campo di calcio recintato per 7 giocatori, ampio 25 metri per 42 sulla copertura e una palestra dotata di due spogliatoi a servizio anche sul campo di calcio, per una superficie totale di 800 metri quadrati. Perché inserisco anche il tema dell'impianto sportivo? Perché sappiamo del grande progetto iperbolico che dovrebbe essere attuato nella zona proprio abbastanza vicina all'oggetto della riqualificazione di Supera e quindi questa manifestazione di interesse con questo progetto con questi 18 milioni di investimento, eccetera, ora non vorremmo che anche qui venisse meno l'interesse per questo tipo invece di servizio che è molto importante perché la palestra e l'attività sportiva lì va anche a rilanciare, riqualificare di nuovo un quartiere che ha molte servitù, spesso è dimenticato e che con quest'opera però rilancia alcune funzioni. Quindi la domanda è molto secca. Cioè, Assessore mantenete il progetto della mega distribuzione, mantenete il progetto del campo di calcio, mantenete il progetto della palestra per il Campasso? I cittadini sono già in movimento, è partita anche una raccolta firme per sostenere questa cosa, ovviamente prima di immaginare un'azione di sollevamento di popolo se lei ci rassicura ci rassicuriamo tutti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi a lei la parola.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria



Grazie. Allora, vediamo di chiarire un attimo la situazione perché in effetti questo tema e probabilmente anche l'interesse che ha portato a questa interrogazione scaturisce da un sopralluogo che ho fatto circa un mese fa dove alla presenza dell'impresa, di alcuni comitati dei cittadini, ho posto questo argomento legato al mantenimento di previsione del supermercato. Parliamo solo di questo perché il campo è confermato, si tratta semplicemente di capire se vogliamo fare il campo sulla copertura del supermercato oppure senza fare il supermercato si fa il campo a raso. Questo è il tema della discussione. Io ho posto questo tema nella logica di ragionare su una variante che in effetti gli uffici hanno proposto per cercare di semplificare, snellire l'opera, ci sono anche tutta una serie di problematiche tecniche legate alla originaria configurazione, però la decisione non è presa. Dico la verità che quando ho posto il tema non mi sembrava di avere riscontrato questa grandissima opposizione da parte delle persone e non erano poche presenti. Se adesso invece scopriamo, come mi sembra di aver colto dalla sua interrogazione, che questa richiesta di un supermercato è così sentita e importante per il territorio manteniamo la proposta tal quale, questo per me non è un problema. Anzi devo dire che è tempestiva questa interrogazione perché è proprio una discussione che stiamo affrontando in questi giorni con gli uffici e su cui mi riservavo ancora un momento di riflessione proprio perché volevo capire un attimino come era la situazione dal punto di vista proprio della volontà delle persone che vivono lì. Per cui, come dire, faccio tesoro di quello che mi ha detto, le comunicherò le decisioni definitive, però una cosa è certa, la parte sportiva, il campo è confermato. Ripeto, si tratta esclusivamente di decidere se lasciare sulla copertura di questi locali come era inizialmente oppure se non fare i locali e farlo al piano terra a raso con la strada. Questo è l'oggetto di questa variante che si è ipotizzata, però ripeto vogliamo fare una cosa per le persone che vivono lì, quindi non ho nessun problema a confermarle che se in effetti riscontriamo che la maggioranza delle persone che vive lì intende mantenere inalterato il progetto ne prendiamo atto e lo lasciamo inalterato. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi c'è replica?

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Allora, ad oggi sono più di 200 firme di cittadini che si sono già attivati, molto preoccupati per questa questione. Quindi bisogna capire però come procedere. Ovviamente io porto le istanze di un gruppo di cittadini, più di 200 cittadini e stanno continuando, che vengono anche in Consiglio Comunale a portare le firme e a farle presenti e a interloquire con lei. Io la percezione che ho avuto è che sicuramente, voglio dire, per costruire i supermercati gli uffici hanno superato difficoltà pazzesche in zone pazzesche, ora possono farlo anche al Campasso, cioè che si rilassino e trovino una soluzione, perché il Campasso ha bisogno di un supermercato e di un campo, questo io l'ho percepito molto chiaramente. Quindi visto che siete riusciti a costruire supermercati ovunque direi che lo sforzo di costruirlo al Campasso, davvero l'ho trovata una zona in cui la gente lo chiede quindi sono veramente stupita e lo porto come un elemento di positività, però non troviamo motivi tecnici perché i motivi tecnici si superano. Ora non faccio nomi e cognomi di certi supermercati che mi sono chiesta ma come hanno fatto a costruirli lì e avere le autorizzazioni, tanto è vero che ci sono anche dei ricorsi in atto. Detto questo Assessore io le porto questa istanza, sarà mia cura comunque dire ai cittadini di completare magari la loro richiesta e di fargliela avere anche per giustificare questa richiesta che è importante. Grazie.

**Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale****CERAUDO (PG/2023/238853) ASS. PICIOCCHI**

“IN RIFERIMENTO ALLA RIGENERAZIONE DELLA DIGA DI BEGATO, CONSIDERATA LA PRESENZA DI UN RIO SOTTERRANEO NELL’AREA INTERESSATA, SI CHIEDE QUALI SIANO I PROGETTI FUTURI TENENDO CONTO DELLA LEGGE REGIONALE CHE VIETA LA COSTRUZIONE SOPRA I RII”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso all’interrogazione successiva, quella presentata dal Consigliere Ceraudo, risponderà sempre l’Assessore Piciocchi, in riferimento alla rigenerazione della diga di Begato, considerata la presenza di un rio sotterraneo nell’area interessata, si chiede quali siano i progetti futuri tenendo conto della legge regionale che vieta la costruzione sopra i rii. Prego Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Si Assessore, chiediamo, visto che c’è stato il progetto Restart Begato poi sulla delegazione del quartiere Diamante, quindi l’abbattimento della diga per la costruzione di tre nuove palazzine ad alta efficienza energetica con 60 appartamenti, 20 di edilizia residenziale e sociale e 40 di edilizia residenziale pubblica, ci stiamo chiedendo a che punto è la questione del crono programma, perché sappiamo che Arte ha sviluppato questo progetto con finanziamenti del Pinqua, che è quindi la qualità dell’abitare, per rigenerare quella zona, un ottimo progetto, un progetto che è importante, però poi sappiamo benissimo che sono subentrate delle difficoltà, almeno queste sono le voci che girano, sull’opportunità di costruire come da progetto Pinqua e cioè al di sotto di dove era la diga di Begato passano dei rii, dei rii che devono capire se possono essere considerati un rio o semplicemente dei passaggi di acqua. Questo però ad oggi ha rallentato la riqualificazione e la rigenerazione e noi vorremmo capire, visto che la progettualità del Pinqua è molto stretta e dà dei parametri ed è già stata finanziata e non può essere riprogettata per quanto sappiamo noi e quindi non capiamo se c’è l’opportunità di fare una modifica a quel tipo di progettualità per non rischiare che questo progetto di riqualificazione urbana, tanto atteso dalla delegazione, venga fermato. Quindi noi chiediamo, sappiamo benissimo che determinate istanze, richieste, derivano anche dalla Regione, però anche il Comune ha il procedimento sulla costruzione, Arte se ne interessa, per quanto riguarda il finanziamento e il tipo di costruzione, vorremmo capire a questo punto il tipo di cronoprogramma che c’è e se ci sono queste difficoltà o se queste difficoltà non esistono e se c’è il rischio di perdere quel tipo di finanziamento, che sarebbe un danno per tutti quanti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi.

**L'Assessore PICIOCCHI Pietro**

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria

Allora, inizio dall'ultimo punto. Non c'è assolutamente rischio di perdere il finanziamento perché il progetto procede nel rispetto delle milestones. Evidentemente c'è qualche problema nella circolazione delle informazioni. Questo è un progetto che sta attuando Arte su delega del Comune evidentemente, così come Arte ha attuato la demolizione della diga, il progetto è stato definito e ripeto i lavori rispetteranno nella loro sequenza temporale quelle che sono le milestones. Per quanto riguarda il tema che lei ha posto l'abbiamo verificato attentamente, anche perché a me non risultava, però giustamente è un aspetto delicato, quindi andava appurato e le riporto la versione, la risposta che ci è stata fornita dagli uffici e che riguarda il progetto Restart Begato che risulta compatibile rispetto alla normativa idraulica vigente in quanto non sono previste nuove edificazioni o parcheggi a raso nelle fasce di rispetto, gli interventi di nuova costruzione non pregiudicano la sistemazione idraulica definitiva del rio Tageli, non viene incrementato il rischio di inondazione all'interno dell'area di intervento nelle aree ubicate a monte e a valle della stessa. Quindi questo è quanto. Abbiamo comunque una Commissione Consiliare, mi sembra che forse l'avesse chiesto il Consigliere Bruzzone su Begato, mi pare il 5 giugno e quindi anche in quella occasione potremo ulteriormente approfondire con la presenza dei tecnici l'argomento. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Bene. Grazie Assessore per le risposte perché erano importanti e capire se c'era la compatibilità col progetto che era fondamentale, quindi se c'è stato comunque uno studio e questa risposta è solo che una cosa positiva. Approfondiremo in Commissione come sappiamo che è giovedì, però volevamo avere comunque una risposta perché poi questa è un'interrogazione già di tre settimane fa, poi per monotematico e altro è scalata a dopo. Quindi comunque bene, grazie per la risposta.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

BEVILACQUA (PG/2023/236546) ASS. PICIOCCHI – ASS. ROSSO

“RICHIESTA INFORMATIVA IN MERITO ALLA RAMPA DI ACCESSO PER DISABILI NELLA SPIAGGIA LIBERA MUNICIPALE "SAN GIULIANO" DI VIA LUNGOMARE LOMBARDO CHE SI PRESENTA, AD OGGI, TRANSENNATA E NON UTILIZZABILE”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Bevilacqua, risponderà l'Assessore Picicocchi o l'Assessore Rosso, richiesta informativa in merito alla rampa di accesso per disabili nella spiaggia libera municipale San Giuliano di via Lungomare Lombardo che si presenta ad oggi transennata e non utilizzabile. Prego Consigliere Bevilacqua.

**Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Buongiorno Assessore. Anche se il tempo di questi giorni è un po' ballerino con giornate di caldo e pioggia che si susseguono con l'avvicinarsi della stagione estiva, andando un po' a fare un focus su quelle che sono le spiagge libere cittadine, si è venuti a conoscenza della situazione della rampa di accesso per disabili della spiaggia di San Giuliano in Lungomare Lombardo. È necessario ovviamente affrontare il tema come dicevo prima in vista della stagione estiva per far sì che ci possa essere un accesso completo al sito. L'Amministrazione ha dimostrato una grande sensibilità lo scorso mandato grazie a un lavoro degli Assessori Giorgio Viale e Simonetta Cenci nel rispetto della realizzazione di questa rampa d'accesso, che con la mareggiata di gennaio però ha subito dei danni. Quindi si chiede all'Amministrazione un aggiornamento nel rispetto di un'azione che vuole portare alla ristrutturazione, comunque alle necessarie opere di intervento, per far sì che possa di nuovo essere riportata e accessibile la spiaggia anche alle persone disabili attraverso questa rampa.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prego Assessore Rosso.

L'Assessore ROSSO Lorenza

Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità.

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Questa rampa come ricordava lei ha avuto una attenzione particolare da questa Amministrazione, è stata voluta dai cittadini, quello era l'unico tratto di spiaggia libera in quella zona e quindi è stato fatto un grande lavoro per renderla accessibile ai disabili. Adesso dopo la mareggiata i lavori di ricostruzione della rampa sono iniziati con la costruzione in officina della carpenteria e della conseguente zincatura, è previsto il montaggio quindi nella settimana che va dal 5 al 9 giugno e la conclusione lavori è prevista per la settimana successiva.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bevilacqua.

Il Consigliere BEVILACQUA Alessio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Assessore la ringrazio perché oltre a dimostrare nuovamente la continuazione di questa sensibilità dalla scorsa Amministrazione, dalla passata consiliatura, anche in questa consiliatura, questa è sicuramente un'ottima notizia, come dicevo prima con l'avvicinarsi della stagione estiva il sito ripristinato è sicuramente importante.

**Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale****VISCOGLIOSI (PG/2023/232461) ASS. CORSO**

“PROGETTI IN ESSERE IN MERITO ALL’AREA SGAMBATURA CANI NEL PARCO DEL WATERFRONT DI LEVANTE IN PIAZZALE KENNEDY E SOLUZIONI ALTERNATIVE NELL’ATTESA DI EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA STESSA, ANCHE ALLA LUCE DELLA PETIZIONE E DELLA RACCOLTA FIRME DA PARTE DI NUMEROSI CITTADINI CHE HANNO A CUORE IL PROBLEMA IN OGGETTO”.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo oltre. Non vedo il Consigliere Pandolfo, quindi passiamo adesso alla Consigliera Viscogliosi, risponderà l’Assessore Piciocchi, progetti in essere in merito all’area sgambatura cani nel parco del waterfront di Levante in piazzale Kennedy e soluzioni alternative nell’attesa di eventuale realizzazione della stessa, anche alla luce della petizione e della raccolta firme da parte di numerosi cittadini che hanno a cuore il problema in oggetto. Prego Consigliera Viscogliosi.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie Presidente. Buongiorno Sindaco e Assessori. A Genova l’anagrafe canina registra circa 90.000 cani, quindi bisogna assolutamente lavorare come stiamo facendo, come sta facendo l’Amministrazione, per gli spazi dedicati, come sta facendo anche molto bene l’Assessore Corso. Gli standard dell’Unione Europea per il benessere degli animali sono molto alti, i più alti del mondo e in ogni città europea, anche ad esempio la nostra vicina Milano, le aree di sgambatura cani sono previste all’interno di tutti i parchi più importanti proprio perché i cani sono visti come esseri viventi degni di rispetto. Nella nostra Genova occorre lavorare come stiamo facendo, si sono mobilitati proprio per esprimere questa esigenza tantissimi cittadini del quartiere della Foce, comunque del Municipio Medio Levante, che hanno raccolto circa 2500 firme proprio tra negozianti e cittadini per richiedere nella realizzazione del parco cittadino nell’area di piazzale Kennedy un’area cani, un’area sgambatura cani proprio dedicata a loro, perché appunto questo bellissimo progetto che è già avviato del waterfront, che ha visto aperti i canali nei giorni precedenti e che poi inizierà tra poco anche la parte relativa al parco proprio su piazzale Kennedy conta 65000 metri quadri. Quindi in questi 65.000 metri quadri si richiede se verrà prevista un’area di sgambatura proporzionata almeno di 1.000 metri quadri proprio da destinare agli amici a quattro zampe. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi.

L’Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria

Grazie Presidente. Buongiorno Consigliera Viscogliosi. Prendo atto di questa sollecitazione che ha rivolto, la trasferirò a chi si sta occupando della progettazione di quell’area e valuteremo se ci sono le



condizioni per un inserimento di questo tipo. Al momento altro francamente non le so dire. Come sa è una progettazione molto delicata che vede anche un ruolo diretto, un pieno coinvolgimento dell'architetto Renzo Piano, ma sicuramente è un'istanza che non mancheremo di rappresentare. La terrò aggiornata. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Viscogliosi.

La Consigliera VISCOGLIOSI Arianna

Vince Genova

Grazie Assessore come sempre. Tra l'altro è stata adottata anche una mozione nella Commissione del Municipio Medio Levante che chiede appunto la stessa cosa. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Prima di procedere con la prossima interrogazione approfitto, so che devono già andare via, i ragazzi della seconda B e terza C della scuola secondaria di primo grado Luca Cambiaso dell'Istituto Comprensivo Quezzi che stamani hanno partecipato al progetto "Hai mai visitato la sala del Consiglio Comunale?". Ringrazio della loro partecipazione e auguro loro un buon rientro a casa.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale

VILLA (PG/2023/221175) ASS. AVVENENTE

"IN MERITO AL RITARDO DELLO SFALCIO DEL VERDE PUBBLICO IN CITTÀ"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Procediamo con la prossima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Villa, risponderà l'Assessore Avvenente, in merito al ritardo dello sfalcio del verde pubblico in città. Prego Consigliere Villa, a lei la parola.

Il Consigliere VILLA Claudio

Partito Democratico

Grazie Presidente, grazie Assessore. La mia interrogazione risale a circa tre settimane fa relativamente a un ritardo nello sfalcio del verde pubblico in tutta la città, era evidente ed è evidente sotto gli occhi di tutti che per l'ennesima volta anche quest'anno le nostre strade, i nostri marciapiedi, i nostri giardini pubblici sono chiaramente invasi da verde che ormai arriva ad altezze intorno al metro, il metro e mezzo. Abbiamo letto anche grazie ai quotidiani che c'è stata una rilevanza da parte di tutti i cittadini genovesi, passate tre settimane sarebbe opportuno comprendere, capire, ringrazio l'Assessore, a che punti in percentuale siamo arrivati di sfalcio del verde in tutta la città, in tutti i nove Municipi e se non sarebbe il caso probabilmente di programmare almeno per l'anno prossimo, dando rilievo ai Municipi stessi che possono informare i cittadini quando vedranno sfalciate le loro strade. Colgo l'occasione per ricordare che il problema è ancora più grave quando



non si parla soltanto di vie strettamente cittadine ma sui ben 26 chilometri di creuze cittadine che abbiamo, dove questo verde, ormai incolto, crea problemi di sicurezza e di igiene, altrettanto sono zone infestate da ratti e da vipere e per chi abita in quelle alture, che è un buon 30 per cento degli abitanti di questa città, diventa improponibile. Allora, sempre ritenendo che queste interrogazioni ci possano informare e possiamo informare i cittadini stessi di quale è la situazione attuale degli interventi, comprendere appunto quali le ragioni perché anche quest'anno si è arrivati in ritardo con il bando, probabilmente a quanto abbiamo letto sui giornali, per lo sfalcio del verde pubblico. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Avvenente, prego.

L'Assessore AVVENENTE Mauro

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente. Io ringrazio il Consigliere Claudio Villa per questa interrogazione perché ci consente di informare, oltre che il proponente, i Consiglieri presenti, i cittadini all'ascolto della trasmissione del nostro Consiglio Comunale. Allora, quest'anno, fine dell'anno scorso, è scaduto il contratto triennale che affidava gli sfalci. Questa Amministrazione si è assunta un impegno importante di raddoppiare l'importo che veniva utilizzato di solito per questo tipo di interventi, portandolo da circa 600.000 euro al doppio, è stato fatto un bando triennale, quindi varrà per i prossimi tre anni, la regia è centrale ma questa regia si coordinerà con le varie aree tecniche dei Municipi proprio per ricevere dai Municipi stessi quelle che sono le priorità. Chi meglio di chi sta sul territorio può individuare quelle che sono le priorità. La sua interrogazione è superata perché nel frattempo i lavori sono partiti da diversi giorni, abbiamo inoltre, colgo l'occasione per ricordare perché recentemente abbiamo fatto una Commissione Consiliare che ha affrontato il tema del verde in città, ce ne sarà un'altra il 12 prossimo venturo, 12 giugno e abbiamo riattivato la Consulta del verde, abbiamo dato vita a un tavolo di carattere tecnico al quale parteciperanno, indicati dalle varie associazioni che si interessano di questo tema, dei tecnici che affronteranno tutti i temi che riguardano il verde. Abbiamo rivitalizzato la pagina che è sul sito del Comune di Genova, la pagina dove si daranno informazioni del verde, su questa pagina scriveranno anche i Municipi e relazioneranno i cittadini che avranno voglia di andarsi a vedere questa pagina su quali sono gli interventi che sono stati realizzati per quanto riguarda lo sfalcio. Un elemento dobbiamo riferire perché è un elemento importante di conoscenza. Rispetto ad alcuni anni orsono, quando era tutto più facile e quando si poteva mangiare anche le fragole, diceva Vasco Rossi, ma non è questo il caso, quando si potevano utilizzare i diserbanti a seguito di una norma europea recepita dallo Stato italiano, i diserbanti non si possono più utilizzare, ergo quanto ci dicono i tecnici l'unica arma che è rimasta in mano è quella degli sfalci. Il tema è che se si procede con gli sfalci il rischio che alcune tipologie di erbacce, di vegetazione infestante, rafforzano le proprie radici. Non si possono più utilizzare i diserbanti per rispetto agli animali di affezione e per rispetto della natura, dell'inquinamento delle falde acquifere. Quindi questa lotta alla vegetazione infestante è diventata molto complicata, però come dicevo prima l'Amministrazione si è fatta carico di un impegno economico importante e di un coinvolgimento dei territori per la gestione di questa fase degli sfalci. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Villa.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Grazie Assessore. Mi ritengo in parte soddisfatto. Io credo che francamente non basterà raddoppiare le risorse per poter fare, perché 1.200.000 euro su una città come Genova dal punto di vista orografico decisamente diversi, ecco, partiti da 600.000 e raddoppiandoli non consentirà probabilmente di ricoprire e quindi di sfalciare tutto il territorio. Le posso dare un suggerimento come abbiamo vissuto l'esperienza dei Municipi e quindi io come lei l'ho vissuta direttamente. Su questi bandi vengono chiarite, modificate, le zone che si vanno a sfalciare, perché le ricordo che è molto più semplice, molto più visibile sfalciare piazza de Ferrari e anche per l'Amministrazione certamente è una visibilità diversa che chiaramente sfalciare una creuza in cima ad un quartiere nostro in qualsiasi località della Val Polcevera, della Val Bisagno o del Ponente. Non ci metto il Levante perché quello è più bello e sicuramente più pulito. Al di là di questo io credo che se, come dice lei, riuscissimo davvero a presentare un programma, un ordine cronologico degli interventi e riferirlo ai Municipi forse i cittadini sarebbero un po' soddisfatti. Grazie.

Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***AIME' (PG/2023/232605) ASS. CAMPORA***

“ALLA LUCE DELLA CONDIZIONE DI FORTE DISAGIO DEI CITTADINI RESIDENTI IN VIA TRENTO, A CAUSA DEL MAL POSIZIONAMENTO DEI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E DELLA PALESE INADEGUATEZZA DEGLI STESSI A CONTENERLI, CON CONSEGUENTE ABBANDONO SUL MARCIAPIEDE DEI RIFIUTI ECCEDENTI, RICHIEDE DI CONOSCERE GLI INTERVENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA EFFETTUARE AFFINCHÉ SI RISOLVA AL PIÙ PRESTO LA SITUAZIONE.”

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo alla prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Aimè, risponderà l'Assessore Campora. Alla luce della condizione di forte disagio dei cittadini residenti in via Trento, a causa del mal posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti e della palese inadeguatezza degli stessi a contenerli, con conseguente abbandono sul marciapiede dei rifiuti eccedenti, si richiede di conoscere gli interventi che l'Amministrazione intende effettuare affinché si risolva al più presto la situazione. Aspetti un attimo Consigliere Aimè che cerchiamo di recuperare anche l'Assessore Campora. Prego Consigliere Aimè, intanto proceda con la sua interrogazione. Grazie.

Il Consigliere AIME' Paolo

Forza Italia

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Il 3 marzo su avviso dei cittadini di via Trento ho eseguito un sopralluogo per il costante e perenne abbandono di rifiuti fuori dai cassonetti. A quel punto su indicazione dell'Assessore Campora ho preso contatti con il Municipio Ottavo Medio Levante per chiedere per iscritto un sopralluogo sul posto e vedere un attimino la situazione, la problematica da risolvere. Il Municipio mi ha risposto che aveva già attuato un sistema di monitoraggio di questa situazione, di questa problematica e che quindi non era necessario un sopralluogo da parte del sottoscritto per cui mi sono ripromesso di riaffrontare la



situazione dopo un certo periodo di monitoraggio. Passati tre mesi, quasi tre mesi, la situazione è rimasta immutata e adesso continuano ad essere abbandonati fuori dai cassonetti questi rifiuti, c'è anche un problema di, specialmente davanti al civico numero 11/A e 11, ma specialmente l'11/A, c'è anche un problema tra cassonetti e parcheggio di motoveicoli che stazionano davanti per cui non c'è neanche lo spazio, oltre al problema dei rifiuti, non c'è neanche lo spazio davanti al portone nel caso arrivasse qualche ambulanza, quindi un passaggio, un minimo passaggio. Quindi alla luce di questo chiedo quali sono gli interventi risolutivi di questa situazione e vedere un attimo se ci sia la possibilità di fare un sopralluogo sul posto al fine di diramare la questione, esaminare bene la questione approfonditamente con l'ufficio mobilità e con l'AMIU. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Se è una risposta veloce do la parola all'Assessore Gambino. Prego.

L'Assessore GAMBINO Sergio

Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile

Sarò rapido. L'Amministrazione si prende carico di questa sua richiesta soprattutto per quanto riguarda il sopralluogo, premesso che l'abbandono dei rifiuti comunque è anche un senso di civiltà, di senso non civile, di chi abbandona i rifiuti. Detto questo ci sono anche delle problematiche su cui l'Amministrazione può fare un intervento di mitigazione, a cominciare anche per quanto mi riguarda l'intervento eventualmente della polizia locale per individuare eventuali parcheggi non regolari, comunque ci prendiamo carico e faremo dei sopralluoghi insieme all'Assessorato all'Ambiente, all'Assessorato alla Sicurezza, per cercare di sanare queste difficoltà della cittadinanza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Buongiorno, do il benvenuto a tutti. Prego i Consiglieri di prendere posto. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale. Procediamo con l'appello, quindi cedo la parola alla Segreteria Generale. dottoressa Orlando, prego a lei la parola.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba
Assiste: Il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Orlando

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Amore Stefano Pietro	Consigliere	P
6	Ariotti Fabio	Consigliere	P
7	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P



8	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
9	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
10	Bruzzone Rita	Consigliere	P
11	Cavalleri Federica	Consigliere	P
12	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
13	Costa Stefano	Consigliere	P
14	Crucioli Mattia	Consigliere	P
15	D'Angelo Simone	Consigliere	P
16	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
17	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
18	Falcone Vincenzo	Consigliere	P
19	Falteri Davide	Consigliere	P
20	Gaggero Laura	Consigliere	P
21	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
22	Ghio Francesca	Consigliere	P
23	Gozzi Paolo	Consigliere	P
24	Grosso Barbara	Consigliere	P
25	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	A
26	Lazzari Tiziana	Consigliere	P
27	Lodi Cristina	Consigliere	P
28	Manara Elena	Consigliere	P
29	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pasi Lorenzo	Consigliere	P
32	Patrone Davide	Consigliere	P
33	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
34	Pilloni Valter	Consigliere	P
35	Russo Monica	Consigliere	P
36	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P



37	Veroli Angiolo	Consigliere	P
38	Villa Claudio	Consigliere	P
39	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Barbieri Federico	Consigliere	D
2	Bertorello Federico	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 39 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bordilli Paola
3	Brusoni Marta
4	Campora Matteo
5	Gambino Antonino
6	Maresca Francesco
7	Mascia Mario
8	Piciocchi Pietro
9	Rosso Lorenza

Il Segretario Generale ORLANDO

37.

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

37 presenti. Dichiaro aperta la seduta. Consigliere Aimè per la risposta.

**Il Consigliere AIME' Paolo**

Forza Italia

Grazie Presidente. Volevo ringraziare l'Assessore Gambino e mi rendo disponibile a un sopralluogo sul posto per esaminare approfonditamente la questione, anche perché l'abbandono di questi rifiuti comporta poi che vadano a finire sotto i bidoni, sotto i cassonetti della raccolta indifferenziata e differenziata e provocano anche, marciscono praticamente, quindi volevo un attimino rendermi disponibile a questo sopralluogo. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Prima di procedere con i lavori vorrei invitare tutti i Consiglieri, ringrazio tutti, a nome di tutto il Consiglio Comunale mi sento in dovere di dover esprimere profondo cordoglio alle famiglie delle vittime e la piena vicinanza e solidarietà a tutti coloro che in questi giorni hanno subito la furia devastante del maltempo che ha colpito l'Emilia Romagna. In questo momento di tragedia che da genovesi conosciamo purtroppo molto bene siamo vicini a tutti gli emiliani e a tutte le persone che in questo momento stanno soffrendo. Genova è con voi e non vi abbandona. Grazie. Prima di procedere con i lavori vado a designare gli scrutatori. Consigliera Bruzzone, cerco naturalmente quelli che sono posti ai lati, Consigliere Aimè e Consigliere Falcone, che ringrazio. Allora, Consigliera Ghio per mozione d'ordine? Prego.

La Consigliera GHIO Francesca

Lista Rosso Verde

Sì Presidente, la ringrazio per il tempo che ha dedicato alla Regione Emilia, la vicinanza e non è mia intenzione correggerla ma forse dare un improvement sì e un aggiornamento, non è maltempo, è crisi climatica, la responsabilità è politica, quindi a scampo di equivoci e di non prolungare altri anni di disinformazione chiamiamo le cose col loro nome, crisi climatica, non maltempo. La ringrazio.

***ODG fuori sacco in merito a costituzione tavolo permanente
ferrovia Porto- Fegino***

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Proseguiamo con un ordine del giorno fuori sacco che è risultato residuo dalla Conferenza Capigruppo. Vado a leggerlo. Ordine del giorno fuori sacco presentato dalle due Consigliere del Partito Democratico e Lodi e Russo. Costituzione del tavolo permanente sul progetto di riattivazione della ferrovia Porto – Fegino e rigenerazione e riqualificazione urbana per Genova. Rilevato che esiste il protocollo di intesa per la realizzazione del progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova quale progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario potenziamento Genova Campasso nell'ambito del progetto unico terzo valico dei Giovi nodo di Genova, rilevato che tale protocollo è stato firmato il 31 agosto 2022 dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, dal Commissario straordinario progetto unico, dal Comune di Genova, da Rete Ferroviaria Italiana Spa, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Spa, società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane Spa, rilevato che all'articolo 2 i soggetti firmatari hanno inteso condividere le modalità e le attività necessarie per la realizzazione del progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova che viene avviato con le risorse indicate alla lettera H delle premesse del protocollo, finalizzato a

Documento firmato digitalmente



garantire una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica del progetto ferroviario e a realizzare un miglioramento del contesto urbano in ottemperanza alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021, considerato che nel testo del protocollo è esplicitato con chiarezza che le parti contraenti si impegnano a collaborare nell'ambito delle proprie competenze e risorse alla realizzazione del progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova, contribuendo a definire tempi certi e condizioni di realizzazione degli interventi senza influire sul crono programma di realizzazione del progetto ferroviario, considerato che all'esito della Commissione Consiliare del 10 maggio 2023 avente come oggetto la riattivazione della linea Campasso, sentiti i Municipi coinvolti e i comitati dei cittadini è emersa la necessità di coordinamento permanente circa l'avanzamento del progetto in tutte le aree del Comune di Genova diversamente interessate dai cantieri di Ferrovie dello Stato si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva affinché venga promosso presso la Prefettura un tavolo permanente avente come oggetto nodo ferroviario e riattivazione linea Campasso composto da RFI, Cociv, Comune di Genova nella persona del Vicesindaco o suo delegato, Municipio Centro Ovest e Municipio Val Polcevera, Regione Liguria, coordinamento dei comitati con un numero di rappresentanti da due a quattro in base al tema oggetto dell'incontro e a riferire in apposita Commissione Consiliare circa i lavori del tavolo permanente con cadenza trimestrale a partire dalla data di costituzione del tavolo stesso.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno fuori sacco costituzione del tavolo permanente sul progetto di riattivazione della ferrovia Porto – Fegino e rigenerazione e riqualificazione urbana per Genova.

Presenti 38, voti favorevoli 38.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

OGGETTO: Costituzione del Tavolo Permanente sul progetto di riattivazione della Ferrovia Porto - Fegino e rigenerazione e riqualificazione urbana per Genova.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che:

- esiste il "Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova", quale progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree del Comune di Genova interessate dal progetto ferroviario "potenziamento Genova - Campasso" nell'ambito del "Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi - Nodo di Genova";
- tale Protocollo è stato firmato il 31 agosto 2022 dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dal Commissario Straordinario Progetto Unico, dal Comune di Genova, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- all'articolo 2 i soggetti firmatari hanno inteso condividere le modalità e le attività necessarie per la realizzazione del "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova", che viene



avviato con le risorse indicate alla lettera h) delle premesse del protocollo, finalizzato a garantire una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica del Progetto Ferroviario e a realizzare un miglioramento del contesto urbano, in ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021;

Considerato che:

- nel testo del Protocollo è esplicitato con chiarezza che le Parti contraenti si impegnano a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze e risorse, alla realizzazione del "Progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana per Genova", contribuendo a definire tempi certi e condizioni di realizzazione degli interventi, senza influire sul cronoprogramma del Progetto Ferroviario;
- all'esito della Commissione consiliare del 10 Maggio 2023, avente come oggetto la riattivazione della linea Campasso, sentiti i Municipi coinvolti e i Comitati dei cittadini, è emersa la necessità di un coordinamento permanente circa l'avanzamento del Progetto in tutte le aree del Comune di Genova diversamente interessate dai cantieri di Ferrovie dello Stato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva affinché venga promosso presso la Prefettura un Tavolo Permanente avente come oggetto "Nodo Ferroviario e riattivazione linea Campasso", composto da:
 - RFI/COCIV;
 - Comune di Genova, nella persona del Vicesindaco o suo delegato;
 - Municipio Centro Ovest e Municipio Valpolcevera;
 - Regione Liguria;
 - Coordinamento dei Comitati con un numero di rappresentanti da 2 a 4 in base al tema oggetto dell'incontro.
- A riferire in apposita Commissione consiliare circa i lavori del Tavolo Permanente con cadenza trimestrale, a partire dalla data di costituzione del Tavolo.

Proponenti: Lodi, Russo, D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone F. (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Dello Strologo (Genova Civica).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

**DELIBERA DI CONSIGLIO 0125 12/05/2023**

RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 12/05/2023 AD OGGETTO: "VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025"

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Iniziamo ora a discutere il punto numero 1 dell'ordine del giorno, la delibera di Consiglio 125 del 12 maggio 2023, ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 4 del testo unico decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 della deliberazione di Giunta Comunale numero 68 del 12 maggio 2023 ad oggetto settima variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023-2025. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa sono stati presentati sei ordini del giorno. Iniziamo quindi con l'illustrazione degli ordini del giorno. I primi due sono della Consigliera Lodi, poi a seguire quello del Consigliere Pandolfo e poi tre del Consigliere Ariotti. Prego Consigliera Lodi, a lei per l'illustrazione.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente. Ieri discutendo la variazione, i documenti previsionali, abbiamo affrontato temi che riguardano soprattutto e prevalentemente il tema del sociale, il tema dell'abitare, è un assestamento che ha messo, che in questa variazione ha inserito risorse che erano previste e sono state confermate. Questi ordini del giorno vanno a inserirsi in due temi di cui si è discusso per i quali ho percepito una volontà politica da parte dell'Assessore Piciocchi e anche una conferma di una eventuale valutazione nei prossimi mesi. Il primo è relativo a una misura molto importante che riguarda il sostegno all'abitare dell'ERP per l'anno 2023. Il tema è il sostegno all'abitare e l'emergenza abitativa. Era stata attivata una misura che io avevo apprezzato che era relativa al pagamento diretto di morosità ERP per quanto riguarda gli utenti morosi ovviamente segnalati dai servizi o comunque che avevano accumulato una morosità importante. A mio avviso la particolarità positiva era il diretto intervento su Arte, perché il rischio è che se da una parte si fanno si chiede alle persone di fare domanda per chiedere i contributi molte volte le famiglie più in difficoltà, le famiglie più affaticate non ce la fanno nemmeno a compilare la domanda, sapere cosa bisogna fare, poi l'informazione deve girare. Tra l'altro vorrei specificare, perché mi è stato fatto notare, volevo parlare del sostegno all'abitare dell'edilizia ERP, quindi se vogliamo aggiungerlo è più chiaro e quindi volevo capire se, quindi chiedere un impegno politico a valutare che questa misura, perché l'ideale è farla in maniera continuativa perché anzi da una parte le risorse probabilmente poi potranno servire meno risorse perché una volta che si fanno degli interventi continuativi questo potrebbe in qualche modo poi permettere alle persone di cominciare a pagare in maniera regolare e quindi impegno il Sindaco e la Giunta a valutare la riattivazione della misura di sostegno all'abitare per l'anno 2023. Credo che sia importante anche a seguito poi della manifestazione che è stata fatta da tutte le associazioni e le sigle sindacali, rivolta in realtà più alla gestione regionale del fondo affitto, dell'incremento dei fondi che non stanno arrivando, però è evidente che se le misure vengono attivate a tutti i livelli questo permette alle persone di mantenere la casa, che è una delle emergenze più importanti di questa nostra città e quando si perde la casa poi davvero si fa molta fatica. Il secondo ordine del giorno che rilancia l'impegno politico di cui abbiamo già condiviso alcuni aspetti e che però lo attenziona soprattutto in un momento di crisi energetiche, aumento dei costi e soprattutto aumento del disagio familiare per cui sappiamo come intervento prezioso dei servizi sociali, l'intervento prezioso della rete del tribunale, servizi sociali, mette in sicurezza a volte minori con allontanamenti alla famiglia, magari anche temporanei, che permettono alla famiglia di origine di



riprendere fiato e anche di essere seguita, l'importanza e la valutazione del lavoro fatto dalle case famiglia e dalle comunità per minori e quindi l'importanza di avviare quel percorso, mantenere, confermare e procedere a questo punto, perché c'è stata una condivisione politica su questo tema però bisogna accelerare perché il rischio è, sono due rischi, uno che le strutture accolgano provenienze altre rispetto alla tenuta della rete e due proprio l'indebolimento del sistema. Aggiungo e lo dico che Genova ha una peculiarità rispetto alle altre città. Genova ha una peculiarità modulata per quanto riguarda l'intervento rispetto al sostegno alle famiglie e ai minori perché non ha solo l'intervento in comunità, anzi addirittura abbiamo due tipi di comunità, poi abbiamo l'affido familiare che è stato ripreso, sostenuto attraverso l'applicazione della legge regionale ed è un altro strumento di carattere più preventivo sia sulla famiglia di origine sia sul bambino e poi ha la rete delle case famiglia. Questo strumento che è stato un po' complicato dalla normativa regionale e secondo me ha messo molto in difficoltà il sistema, ma in realtà è preziosissimo e Genova è una delle poche città che lo ha, direi quasi l'unica in Italia da anni, mi pare 2015, in parte forse anche prima, credo che vada aperta una riflessione su rilanciare questo sistema perché è una via di mezzo tra la struttura comunitaria propria e l'affido familiare, coinvolgendo famiglie che mettono a disposizione il proprio tempo e lavoro, perché uno dei due coniugi investe il proprio tempo nella casa famiglia e in qualche modo sostiene e modula la possibilità di intervento. Quindi io credo che oltre che sostenere vada poi, in seconda battuta, ne avevo già parlato con l'Assessore Rosso, credo che questo argomento vada rilanciato, la possibilità di pubblicizzare la possibilità per le nuove giovani famiglie di intraprendere questo tipo di percorso che è un tipo di percorso meritevole ma soprattutto anche di grande partecipazione civile e di espressione di solidarietà che le giovani famiglie possono decidere di intraprendere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pandolfo a lei la parola.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Grazie Presidente. Non so se è costante la ricerca per arrivare all'obiettivo che questa Giunta si è data dei 40.000 posti di lavoro, ma so di per certo che questo obiettivo è in via di risoluzione attraverso i cosiddetti articoli 90 del decreto legislativo 267 del 2000, facendo ricorso agli incarichi a tempo determinato di cui questa Giunta si sta dotando, tra l'altro credo anche andando contro l'articolo 47 del TUEL che fissa alcuni termini per il numero degli assessori, perché qui tra ex Assessori, ex parlamentari, ex di qua e di là credo che il ricorso a questo istituto sia largamente sfiorato e allora credo che con questa variazione di bilancio dobbiamo far sì che invece l'ottenimento dei 40.000 posti di lavoro sia perseguito chiaramente da questa Amministrazione ma evitando che si faccia ricorso alla ricerca di chi ha assunto precedentemente incarichi politici in questa Amministrazione o addirittura ancor peggio in altre Amministrazioni. Quindi chiedo che il Sindaco e la Giunta si attivino perché quell'obiettivo contenuto nelle linee programmatiche presentate in quest'aula il 6 settembre 2022 sia ovviamente perseguito, ma senza fare ricorso al raggiungimento di quell'obiettivo attraverso il cosiddetto articolo 90 del decreto legislativo 267 del 2000, perché credo che non faremmo un buon servizio alla città e quindi da questo punto di vista credo che sia importante naturalmente per chi come noi dai banchi dell'opposizione vigilare ma anche per i gruppi della maggioranza, dico tutti i gruppi, perché ho visto che sono stati fatti figli e figliastri per non dire fratelli o fratellastri, in questo caso i fratelli sono stati esclusi da questa ricerca e perseguimento dell'obiettivo dei 40.000 posti di lavoro. Quindi se i 40.000 posti di lavoro cerchiamo di raggiungerli evidentemente evitando il ricorso agli articoli 90 e quindi evitando che questi 40.000 siano ex



Assessori, ex parlamentari, ex presidenti, che spesso vi prestiamo anche noi dai banchi del Partito Democratico, credo che sarebbe opportuno per il buon funzionamento di questa Amministrazione e degli atti amministrativi che deve compiere. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo adesso ai prossimi tre ordini del giorno, quelli presentati dal Consigliere Ariotti. Prego Consigliere, a lei la parola. Mi scusi Consigliere Ariotti, c'è una mozione d'ordine da parte del Consigliere D'Angelo. Prego Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Solo una precisazione rispetto alle parole del collega Pandolfo, perché i prestiti che vengono effettuati non hanno ovviamente richiesta di ritorno, quindi ciò che vi rendiamo come articoli 90 provenienti dal PD restano nel centro destra. Sia ben chiaro. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non è una mozione d'ordine. Consigliere Ariotti.

Il Consigliere ARIOTTI Fabio

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. In merito ai documenti, ordini del giorno presentati per la delibera in questione, riguardano la variazione di circa 2 milioni e mezzo di euro destinati ad edilizia residenziale pubblica. Si è parlato ieri, ne abbiamo parlato in sede di Commissione Consiliare, la cifra riguarda il recupero di alloggi sfitti negli edifici di proprietà comunale. Per l'ordine del giorno numero 4 si parla di emergenza abitativa che a mio avviso deve andare di pari passo con l'edilizia residenziale pubblica, con il recupero degli alloggi, per tutte quelle situazioni di nuclei familiari che si trovano in uno sfratto esecutivo o che pure non hanno più nemmeno una casa dove stare. È stato fatto un importante lavoro in questi anni ovviamente dal Vicesindaco Picocchi e dal Consigliere Vacalebri ed è necessario continuare di questo passo e trovare sempre più risorse e alloggi destinati nello specifico all'emergenza abitativa. Passo all'ordine del giorno numero 5, anche qui di continuare il percorso di recupero di alloggi sfitti intrapreso comunque da diversi anni da questa Amministrazione, ma altrettanto necessario investire sulla manutenzione ordinaria e soprattutto straordinaria degli edifici pubblici negli stabili più problematici, quelli con infiltrazioni o ad esempio con infissi molto datati che sono assolutamente da sostituire. Anche queste possono sembrare questioni secondarie ma non lo sono assolutamente, sono già stati fatti dei lavori importanti in diverse vie della città di edilizia popolare e quindi è necessario destinare delle cifre economiche anche in questo caso suggerisco proprio per manutenzione straordinaria. Vado all'ultimo ordine del giorno, numero 6, per la copertura, anche io mi aggiungo, per la copertura della morosità incolpevole per tutti quei nuclei che hanno perso il lavoro o si trovano in una situazione di povertà assoluta e che hanno accumulato una morosità che ovviamente non sono più in grado di sostenere perché l'affitto va di pari passo con il reddito ma l'Amministrazione rimane quella e spesso diversi nuclei non sono in grado di sopportare quelle spese, in linea anche con quanto effettuato dal nostro Comune



di Genova a fine 2021 con una manovra sociale devo dire unica nel nostro Paese proprio per la copertura della morosità incolpevole. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi in discussione generale sui documenti presentati in quanto la delibera ha già concluso il suo iter in Commissione. Consigliere Bertorello, a lei la parola.

Il Consigliere BERTORELLO Federico

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Solo per dire che c'è una dicotomia nell'intervento del Consigliere D'Angelo in riferimento al capogruppo del Partito Democratico nel Municipio Medio Ponente. Quindi se può rettificare cortesemente perché mi sembra che abbia ancora la tessera del Partito Democratico.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia, grazie. Allora, se non ci sono interventi discussione generale sui sei ordini del giorno presentati cedo la parola al Vicesindaco Piciocchi per la posizione della Giunta sui documenti. Grazie.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria

Grazie. Il parere è favorevole su tutti gli ordini del giorno tranne che sul numero 3. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Per cortesia, siamo solo all'inizio di un pomeriggio spero non troppo lungo. Se siete tutti d'accordo metterei in votazione i cinque ordini del giorno 1, 2, 4, 5 e 6 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordini del giorno 1, 2, 4, 5 e 6 relativi alla delibera 125.

Presenti 39, voti favorevoli 39.

Gli ordini del giorno sono approvati.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-1-

OGGETTO: Delibera di Consiglio 0125 12/05/2023 - Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.Lgs N. 267/18.08.2000 della Deliberazione di Giunta Comunale N. 68 del 12/05/2023 ad oggetto: "VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATI 2023/2025"- Morosità incolpevole



Seduta del 30/05/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che nell'anno 2022 era stata avviata una misura a fondo perduto rivolta direttamente alla risoluzione di morosità incolpevole a favore di nuclei in difficoltà;

Considerato che l'emergenza casa rimane una grave emergenza, come anche denunciato dalle organizzazioni sindacali degli inquilini recentemente scese in piazza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la riattivazione della misura di sostegno all'abitare per l'anno 2023

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-2-

OGGETTO: Delibera di Consiglio 0125 12/05/2023 - Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.Lgs N. 267/18.08.2000 della Deliberazione di Giunta Comunale N. 68 del 12/05/2023 ad oggetto: "VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025 - Case Famiglia e le Comunità Alloggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che nelle sedute di approvazione del Bilancio preventivo 2022 e 2023 sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno che impegnavano il Sindaco e la Giunta a "far sì che le rette delle Comunità Alloggio e delle Case Famiglia venissero rivalutate alla luce dei maggiori costi definendo di conseguenza le risorse economiche necessarie nel 2022 e 2023.";

Considerato che nel corso dell'anno 2022 e 2023 le rette per le Case Famiglia e le Comunità Alloggio non sono state incrementate;



Rilevato che le strutture di accoglienza dei minori svolgono un ruolo fondamentale per la presa in carico di minori più fragili e delle loro famiglie, anche nelle diverse caratteristiche che rendono più adeguata e varia l'offerta;

Tenuto conto che la valutazione economica del lavoro svolto con tanta professionalità non potrà mai compensare il lavoro fatto;

Rilevato che anche l'emergenza Covid ha gravato su questa situazione con incremento dei costi, che dovevano essere attenzionati e coperti anche con interventi *una tantum*;

Visto che ogni anno dovrebbe avvenire l'adeguamento ISTAT, che in realtà non è mai più stato applicato dal 2014;

Considerato che dai 22 milioni di risorse impegnate negli anni scorsi per gli inserimenti residenziali per minori, oggi a bilancio abbiamo 15 milioni di euro, con una evidente riduzione di spesa che potrebbe essere invece impiegata per l'aumento delle rette;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere all'aumento delle rette delle strutture e case famiglia ed eventualmente all'integrazione delle stesse con una quota che consenta di far fronte agli aumenti dei costi degli ultimi 10 anni (indici Istat) e alle maggiori spese per le emergenze pandemiche ed energetiche in questi anni.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-4-

OGGETTO: Delibera di Consiglio 0125 12/05/2023 - Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.Lgs N. 267/18.08.2000 della Deliberazione di Giunta Comunale N. 68 del 12/05/2023 ad oggetto: "VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025 – Emergenza abitativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A trovare maggiori risorse e finanziamenti per il contrasto dell'emergenza abitativa.

Proponente: Ariotti (Gruppo Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-5-

Oggetto: Delibera di Consiglio 125 - Ratifica del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del t.u. d.lgs n. 267/18.08.2000 della deliberazione di giunta comunale n. 68 del 12/05/2023 ad oggetto: "VII variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025" – Riqualficazione stabili in situazione di criticità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere un percorso per individuare quegli stabili in situazione di maggiore criticità che necessitano di una riqualficazione ordinaria e straordinaria, anche confrontandosi con i cittadini del territorio.

Proponente: Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso,



Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-6-

Oggetto: Delibera di Consiglio 125 - Ratifica del consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del t.u. d.lgs n. 267/18.08.2000 della deliberazione di giunta comunale n. 68 del 12/05/2023 ad oggetto:" VII variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023/2025" – Morosità incolpevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare un impegno per coprire le situazioni più urgenti di morosità incolpevole, soprattutto per nuclei in condizioni di povertà assoluta.

Proponente: Ariotti (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Metto adesso in votazione l'ordine del giorno numero 3 con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 3 afferente la delibera di Consiglio 125.

Presenti 38, voti favorevoli 13, voti contrari 25.

L'ordine del giorno è respinto.

ODG 3
DL 125



Genova, 30 maggio 2023

ORDINE DEL GIORNO**Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-125 del 12/05/2023**

Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 4, del T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 della Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 12/05/2023 ad oggetto:
"VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025"

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**PREMESSO**

che esaminata la Delibera in oggetto non si evidenziano tra le proposte, quelle derivanti dagli obiettivi che la Giunta si è posta dall'inizio del suo mandato con le Linee Programmatiche del Sindaco esposte nella seduta del 6 settembre 2022 circa il perseguimento di più posti di lavoro;

che gli atti della Giunta per il perseguimento di quanto esposto con le Linee Programmatiche circa il raggiungimento dei "40mila posti di lavoro" si riscontrano in via di rapido perseguimento solo col ricorso a incarichi ai sensi dell'art. 90 del D.LGS. 267/2000;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi affinché sia perseguito in ogni sede di Deliberazione di Giunta al Consiglio l'obiettivo dei 40mila posti di lavoro, senza il ricorso al raggiungimento di detto obiettivo col ricorso a incarichi ai sensi dell'art. 90 del D.LGS. 267/2000.

Alberto Pandolfo
Consigliere comunale

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo adesso se ci sono interventi di voto in riferimento alla delibera di Consiglio 125. Pongo in votazione la delibera di Consiglio 125 del 12 maggio 2023, ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 4 del testo unico decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 della deliberazione di Giunta Comunale numero 68 del 12 maggio 2023 ad oggetto settima variazione dei documenti previsionali e programmatici 2023-2025.

Si vota.

Esito votazione sulla delibera di Consiglio 125.

Presenti 39, favorevoli 25, astenuti 14.

La proposta è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Esito votazione sull'immediata eseguibilità alla delibera di Consiglio 125.

Presenti 39, voti favorevoli 25, astenuti 14.

L'immediata eseguibilità è concessa.

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0122 11/05/2023****PROPOSTA N. 18 DEL 12/05/2023**

III ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2024-2025 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 del 27/12/2022 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP.

VIII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere il punto numero 2 all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 122 dell'11 maggio 2023, proposta numero 18 del 12 maggio 2023, terzo adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 76 del 27 dicembre 2022 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP, ottava nota di variazione e documenti previsionali e programmatici 2023-2025. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma della Consigliera Lodi, la quale prego di illustrare il documento. A lei la parola.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente. Questo è un documento che nasce sempre dalla discussione in Commissione da un percorso avviato dai Sindaci di Serra Riccò e di Sant'Olcese rispetto a via Mercati Generali, che è stata più volte segnalata anche dal Municipio Val Polcevera e che oggi è davvero una via di collegamento dell'alta valle con Genova molto complicata, una arteria molto complicata e difficile. Ormai è più di un anno, guardo l'Assessore Campora, che stiamo discutendo sulle varie soluzioni ipotetiche di superamento del fatto che la viabilità è stata ridotta a una sola corsia per non caricare sull'area del viadotto e soprattutto per questioni di sicurezza, era già accaduto che alcuni mezzi pesanti rischiano di cadere al di sotto del viadotto dove c'è una strada ad alto flusso e però i tempi stanno davvero diventando molto lunghi, soprattutto tenendo conto che l'estensione dei parcheggi ad aria aperta avviata da questa Giunta in tutta l'alta Val Polcevera determina che lì passino tantissimi mezzi pesanti, cosa che prima invece non avveniva. Ricordiamo l'area per esempio prospiciente la caserma di Bolzaneto che prima era utilizzata dall'ATP, oggi è un grande parcheggio con una cinquantina, sessantina di posti per mezzi pesanti che poi passano dalla galleria e poi via Mercati Generali. Quindi si sono avviate una serie di interlocuzioni, già in fase di bilancio preventivo era stato approvato un ordine del giorno che prevedeva risorse per l'inserimento dei lavori nel piano triennale dei lavori pubblici perché dai sopralluoghi poi intercorsi dopo gli uffici tecnici hanno messo in evidenza che non esiste pare altra soluzione per migliorare il traffico e per ripermettere il percorso a due corsie se non intervenire in maniera pesante, importante, sul viadotto. Allora a questo punto è stata mia responsabilità perché seguo la cosa chiedere in Commissione perché non ci fossero i soldi impegnati per quest'opera. Mi è stato detto appunto che è partito l'affidamento della progettazione che avviene e avverrà attraverso gli uffici tecnici del Comune di Genova e quindi senza affidamento lavori, quindi senza spese aggiuntive, però quello che mi sono davvero raccomandata è che questa progettazione, lo dico anche all'Assessore Campora, avvenga il più rapidamente possibile perché a detta dell'Assessore Piciocchi non appena ci sarà la progettazione e l'ipotesi di costo dei lavori verrà

Documento firmato digitalmente



impegnato con una variazione ovviamente nel triennale di risorse e quindi l'ordine del giorno impegna il Sindaco e la Giunta a far sì che la progettazione avvenga in tempi brevi affinché possano venire stanziati le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera entro l'anno corrente come richiesto dai Sindaci della valle. Grazie.

Il Presidente CARMELO Cassibba

Chiedo se ci sono interventi da parte di qualche Consigliere sull'ordine del giorno presentato dalla Consigliera Lodi. Se non ci sono interventi in discussione generale sull'ordine del giorno chiedo la posizione della Giunta. Prego Assessore Piciocchi.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria

Favorevole.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 1 relativo alla proposta numero 18 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 1 afferente la proposta numero 18.

Presenti 39, voti favorevoli 39.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-1-

Oggetto: Delibera proposta Giunta al Consiglio n. 122 dell'11/05/2023 - Proposta n. 18 del 12/05/2023: III adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 27/12/2022 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP. VIII nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che con il passare del tempo la situazione di via Mercati Generali, più volte segnalata dal Municipio Val Polcevera e dai sindaci di Sant'Olcese e di Serra Riccò, complica sempre di più lo scorrimento della viabilità in quel tratto;

Rilevato che:



- dagli ultimi incontri tenutisi con gli Assessorati competenti è emersa l'unica possibilità di superare la situazione con interventi strutturali da finanziare con il Piano Triennale dei Lavori Pubblici sul viadotto interessato;
- in fase di approvazione del Bilancio preventivo è stato approvato un ordine del giorno che prevede risorse per l'inserimento dei lavori nel Piano Triennale dei Lavori pubblici;
- in Commissione consiliare è stata annunciata la progettazione a carico degli uffici del Comune di Genova;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A far sì che la progettazione avvenga in tempi brevi, affinché possano venire stanziati le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera entro l'anno corrente, come richiesto dai Sindaci della Valle.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazioni di voto sulla proposta numero 18.

Prego Consigliere Bruzzone, a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Spero di raccogliere anche l'interesse dell'aula, ma vede Presidente è una seduta un po' particolare questa, perché siamo tutti e tutte inondati da centinaia di pagine della Giunta ed è drammaticamente facile perdersi. Io credo che anche chi oggi pomeriggio abbia l'ardire di seguire i nostri lavori si sia già drammaticamente perso non per una sua mancanza ma perché non si capisce bene di cosa stiamo parlando oggi quando siamo chiamati a rappresentare la città. Allora volevo esporre Presidente, confidando nella sua attenzione, il motivo per il quale il gruppo che rappresento si asterrà su questa delibera. Guardate, l'unico motivo per il quale procediamo con un voto di astensione, non con un voto contrario, risiede su uno dei temi che noi riteniamo fondamentali non tanto e non solo per questo ciclo amministrativo ma per qualsiasi ente locale che sia un Comune, ovverossia l'edilizia scolastica. Quindi tramite il nostro voto di astensione vogliamo riconoscere e in un certo senso siamo anche contenti di vedere finalmente nella variazione



di bilancio tutta una serie di ordini del giorno che noi abbiamo portato all'attenzione dell'aula che in maniera forse un po' tardiva finalmente la Giunta ha fatto proprie e quindi le vediamo scritte su questa delibera. Mi riferisco, faccio due esempi molto velocemente, sull'istituto comprensivo San Fruttuoso e Marassi. Per il resto però Presidente questa delibera chiede sostanzialmente al Consiglio di esprimere un voto per spendere dei denari su tutta una cosa sulla quale noi non abbiamo la benché minima idea, faccio degli esempi velocissimi. Ex stazione ferroviaria di Prà, il ponte su via del Borgo e Sky Metro, volutamente tre interventi diversi su tre territori diversi e vorrei quindi entrare nel merito partendo forse dall'intervento che ha un impatto più importante o comunque più significativo, cioè Sky Metro. Noi chiediamo sostanzialmente, o meglio la Giunta chiede al Consiglio di votare un qualcosa facendo un atto di fede, perché quest'aula non ha mai visto il progetto. Tra l'altro en passant, faccio anche una battuta, io mi muovo con i mezzi, lo dico al collega De Benedictis, non utilizzo il mezzo privato, mi capita molto spesso di utilizzare la metro e venendo in qua stavo pensando che nelle ultime due settimane la scala mobile della stazione dei Ferrari era ferma e se ci avventuriamo in quella stazione che è a Sarzano molto spesso le scale mobili sono bloccate, l'ascensore pure e quindi bisogna farsela a piedi. Mi veniva un po' da sorridere perché Sky Metro in realtà è un progetto, punto di domanda, non lo so, in elevazione e quindi fa abbastanza sorridere questa cosa. L'ex stazione di Prà abbiamo opinioni diverse, spendiamo, chiedete a noi di avallare una spesa di 500.000 euro per non sapere bene che cosa fare, abbiamo chiesto da più di un mese una Commissione che non è stata convocata proprio per capirlo, perché poi magari invece ci troviamo d'accordo, è un progetto condivisibile, ma se non lo sappiamo, io tra l'altro non ho fede per cui mi chiedete di fare un atto di fede che non posso proprio fare, mi dispiace e il terzo esempio è il ponte di via del Borgo. Cito solo questi tre proprio perché ho poco tempo, ma anche qua abbiamo capito ma in sede di variazione di bilancio, attenzione, quindi non in Commissione Quinta, che c'era un progetto, che questo progetto non andava bene e che quindi il Comune ne ha dovuto fare un altro, ma anche qui non siamo entrati nel merito, quindi anche in questo caso, mi rivolgo soprattutto ai colleghi di maggioranza e soprattutto a quelli che non mi ascoltano che vedete voi oggi probabilmente darete un voto favorevole e il vostro tastino si colorerà di verde. Ma la cosa drammatica è che condividiamo lo stesso punto di partenza, cioè che molte cose non le conosciamo e quindi la Giunta che voi sostenete vi sta chiedendo di votare per una questione semplicemente di fiducia per quello che viene a volte malamente, mi permetto di dire, a volte in maniera più puntuale, a raccontarci in Commissione. Invito quindi a riflettere, noi ci asterremo, ho spiegato i motivi, perché comunque riconosciamo quando la Giunta fa quello che gli chiediamo di fare, però facciamo attenzione a questi passaggi perché parliamo della vita della comunità che noi stiamo rappresentando. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Bruzzone.

La Consigliera BRUZZONE Rita

Partito Democratico

Grazie Presidente. Anche il Partito Democratico darà un voto, anzi ci sarà una astensione al voto rispetto a questa delibera perché per alcuni tratti poteva essere dato un voto contrario e dirò in quale caso, però ci rendiamo conto come diceva prima il collega che mi ha preceduto che sono inseriti tantissimi interventi alcuni dei quali sull'edilizia scolastica che ci trovano assolutamente favorevoli anche se negli stralci che vengono presentati abbiamo, oltre le modifiche abbiamo degli stralci, abbiamo sugli edifici scolastici gli interventi di messa in sicurezza impiantistica e antincendio. Poi c'è la questione del Lungomare Canepa, dove i 25 milioni che dalla copertura sono finiti sul waterfront di Levante, che non si comprende ancora e non lo



riusciamo a comprendere, poi magari ci verrà spiegato, se effettivamente c'è questo ritorno sul Lungomare Canepa senza dover fare alcun confronto con i 30 milioni che vengono dati invece per il Parco della Lanterna, che non è la copertura di Lungomare Canepa e che non è assolutamente in nessun modo riparatrice rispetto a cosa sta vivendo Lungomare Canepa. Ma la cosa che personalmente mi preme molto e di cui ho avuto modo di confrontarmi con l'Assessore Picciocchi ieri è la strada di collegamento tra Campenave e Borgonuovo Crevari, perché mi è stato risposto c'è uno stralcio perché con Società Autostrade abbiamo deciso di inserirla nel piano esecutivo della Gronda. Ora la domanda è questa, al di là del fatto di chi può essere d'accordo o contrario sulla gronda, ma la gronda parte? Perché guardate che la cittadinanza voleva un'opera di compensazione rispetto ai danni ambientali che la Gronda fa sul nostro territorio, ma la domanda è perché non è rimasta nel triennale, tanto la vediamo spostare da 7 anni, quindi non credo che a Crevari si scandalizzi più nessuno, ma la preoccupazione sicuramente incombente è che è finita nel calderone di Società Autostrade, quindi se ne prende atto come progetto esecutivo, ci stiamo domandando, ci domandiamo che fine farà questa strada, perché forse sarebbe stato meglio ripeto lasciarla all'interno del triennale, spostarla, ma lasciarcela, perché questo sembra un allontanamento che il Comune fa rispetto, come abbiamo avuto modo ripeto ieri di confrontarci, di un'opera che è assolutamente utile e necessaria per il territorio. Naturalmente vediamo moltissimi impegni di spesa rispetto al PNRR, comprendiamo, abbiamo un forte senso di responsabilità rispetto a quello che poi l'Europa ci chiederà, però effettivamente ci stiamo domandando se visione di questa città corrisponde precisamente alla visione dei cittadini, alle necessità dei cittadini. Ripeto non di tutti i cittadini perché qui c'è una notevole differenza tra chi vive il centro e le parti come dire di pregio e chi invece qualche servitù la deve subire, quindi il nostro è un voto di astensione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Sì Presidente, la nostra dichiarazione di voto in questo caso qui sarà di astensione perché comunque come detto in precedenza dai miei colleghi sono state presentate ben cinque delibere e non è una novità perché questo avviene anche dalla scorsa Amministrazione che presentiamo delle delibere di cui anche alcune di queste non vengono neanche passate in Commissione o presentate in Commissione d'emergenza senza avere neanche gli auditi di riferimento per poi presentarle al primo Consiglio utile che guarda caso è il giorno dopo, quindi ci presentate dei papiri il venerdì pretendendo poi di avere comunque un'approvazione di opere importanti e impattanti per la città perché determinate opere a cui noi chiediamo da tempo delle Commissioni per capire realmente quali siano le progettualità, quali siano le finalità, quali possono essere gli strumenti che vengono messi in campo per la città e per i cittadini, come appunto ad esempio è stato Sky Metro o come ad esempio è capitato per Lungomare Canepa a cui abbiamo cambiato il progetto tre, quattro o cinque volte per poi arrivare a non avere ancora un progetto definitivo o chiaro o comunque a cui abbiamo levato poi delle risorse chiave per spostarle o decentrarle in altre zone della città lasciando a Sampierdarena le briciole. Bisogna utilizzare questi soldi, così ci è stato detto. Bene, si potevano utilizzare dov'erano stati comunque messi come finanziamento e quindi a Sampierdarena e non certo come opera compensativa per il Parco della Lanterna che è un'ottima opera, perché anche noi l'abbiamo inserito negli anni ogni volta perché è fondamentale per la città e per riportare alla luce un patrimonio come quello della Lanterna certamente, ma non va certamente a mitigare quello che erano le promesse pre-elettorali di questa Amministrazione nei confronti di Sampierdarena, cosa



che ad esempio appunto lo vediamo anche per la questione di Sky Metro a cui non abbiamo ad oggi avuto ancora una Commissione per poter capire realmente quale è il progetto che è già stato modificato due volte per motivi diversi e capire realmente quali saranno le necessità dei cantieri, come saranno cantierizzate, quali saranno il tipo di opere, i finanziamenti che saranno messi in atto perché ad oggi appunto vediamo che la difficoltà dei mezzi e come detto anche in precedenza degli ascensori, quello di Sampierdarena è un esempio lampante che sono esattamente sei anni, sette anni che non funziona e non troviamo delle soluzioni se non oggi arrivare a fare causa dopo sette anni alla società che ha fatto l'opera e quindi capire realmente di trovare una soluzione e poi l'edilizia scolastica, opere meritevoli ci mancherebbe dove abbiamo un PNRR, ma dove in Commissione non abbiamo ben capito quali sono appunto le opere che verranno fatte, i finanziamenti precisi e puntuali e soprattutto quali sono le situazioni che verranno a coinvolgere le delegazioni e soprattutto le famiglie che sono coinvolte. Certo, ci concentriamo di più a fare altro, magari ad andare a inaugurare supermercati con tanto di fascia a privati o dare concessioni edilizie alle colline di Vesima. Vedo che queste cose non interessano probabilmente perché si vede che è normale che il Sindaco vada con la fascia insieme al Governatore della Regione a inaugurare dei supermercati. Forse farebbe meglio andare a inaugurare delle scuole, sarebbe meglio andare a inaugurare degli asili caro Sindaco, sarebbe meglio andare a inaugurare dei pronto soccorso col Governatore Toti al posto di andare a inaugurare Esselunga e quindi per questo, visto che non abbiamo chiaro bene le condizioni e il trend è sempre lo stesso, mettere la fascia per andare a farsi pubblicità, ci asterremo da questo bilancio.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Non vedo altri interventi in dichiarazione di voto, quindi pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 122 dell'11 maggio 2023, proposta 18 del 12 maggio 2023, terzo adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale 76 del 27 dicembre 2022 unitamente alla nota di aggiornamento al DUP, ottava nota di variazione documenti previsionale programmatici 2023-2025.

Si vota.

Esito votazione proposta 18 del 12 maggio 2023, adeguamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2024-2025.

Presenti 38, voti favorevoli 25, astenuti 13.

La delibera è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta 18, delibera proposta Giunta al Consiglio 122.

Presenti 39, voti favorevoli 25, astenuti 14.

Immediata eseguibilità concessa.

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0099 13/04/2023****PROPOSTA N. 20 DEL 25/05/2023****MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora a discutere il punto numero 3 all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 99 del 13 aprile 2023, proposta numero 20 del 25 maggio 2023, modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa non sono stati presentati documenti. Chiedo quindi se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Bruzzone. Sospensiva sulla 22, adesso siamo alla numero 20. Consigliere Bruzzone le due sospensive proposte sono sulla proposta 22 e 21. Questa è la proposta numero 20. Se vuole verificare. Va bene? Perfetto. Allora se non ci sono interventi pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 99 del 13 aprile 2023, proposta numero 20 del 25 maggio 2023, modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI.

Si vota.

Esito votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 99, proposta numero 20.

Presenti 39, voti favorevoli 25, voti contrari 13, astenuti 1.

La delibera è accolta.

Trattandosi di modifica al regolamento non c'è l'immediata eseguibilità. Lo dico nel caso qualcuno lo chiedesse.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103 17/04/2023**PROPOSTA N. 22 DEL 25/05/2023****MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo ora discutere il punto numero 4 all'ordine del giorno, la proposta 22 sulla quale è stata presentata una questione sospensiva. Prego Consigliere Patrone.

**Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico

Grazie Presidente. Le cito l'articolo 84 comma due e comma terzo dello statuto a fondamento di questa mozione d'ordine, quindi sulle prerogative della Segreteria Generale, perché vorrei chiedere se possibile alla Segreteria Generale un parere sulla legittimità dell'atto amministrativo che ci apprestiamo a votare che è stato discusso ieri in Commissione con la presenza dell'Assessore Piciocchi, che ha evidenziato come uno dei punti principali di questa modifica riguardi la modificazione del regolamento delle affissioni all'articolo 53 con l'inserimento di un nuovo comma che è il JJ che prevede una serie di esenzioni dal pagamento del canone per diciamo i dehors che rispettino alcune linee guida legittimate da un altro regolamento, precisamente, lo leggo per completezza, le linee guida adottate a norma del paragrafo 83 del regolamento comunale in materia di commercio e Polizia annonaria. Ora la mia domanda, che non è certamente quindi polemica e non c'è certezza di illegittimità, ma semplicemente un fumus, un dubbio razionale, è possibile, è legittimo andare ad approvare una modifica di regolamento in cui si prevedono delle esenzioni il cui criterio fondante, il cui criterio discrezionale è ancora da approvarsi? Noi andiamo a dire che sono esenti dal pagamento del canone quindi da un'entrata finanziaria di bilancio per il Comune chi adempie a determinate regole che ancora non abbiamo, quindi volevo chiedere se possibile alla Segreteria Generale di rispondere su questo, è inutile che scuote la testa Sindaco.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Do la parola alla segreteria generale che questo esula naturalmente dalla questione sospensiva, è soltanto un parere di legittimità. Prego. Do la parola alla dottoressa Orlando, Segretario Generale.

Il Segretario Generale ORLANDO

Sì, è possibile e perché si tratta di perseguire un interesse pubblico che è quello al decoro per cui è possibile subordinare le esenzioni alle caratteristiche costruttive che naturalmente dovranno essere dettagliate meglio con un atto esecutivo come normalmente si fa, giustamente il Sindaco citava anche lo Stato, fa prima il codice appalti e poi fa il regolamento sugli appalti, perché ci sono alcune caratteristiche più di dettaglio che meritano un atto più esecutivo. Quindi è sicuramente possibile.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Si tratta di una mozione d'ordine? Perché il parere di legittimità il Segretario lo ha già espresso. Sulla sospensiva è dopo, l'ho annunciata ma non l'ho ancora presentata all'aula. Comunico che è stata sulla proposta numero 22, è stata presentata una questione sospensiva a firma credo di quasi tutti i Consiglieri di minoranza. Chiedo se ci sono Consiglieri che si oppongono. Siccome è scritta, solitamente in mozione d'ordine viene illustrata, qui abbiamo già un documento scritto, lo avete già a vostre mani questo documento scritto? Sì. Quindi chiedo soltanto se ci sono pareri contrari alla questione sospensiva. Allora mettiamo naturalmente in votazione come da regolamento la questione sospensiva, due a favore e due contrari, quindi naturalmente parto col Consigliere Crucoli. Allora, quando si chiede diciamo oralmente la mozione d'ordine di una sospensiva in quel caso lì c'è l'illustrazione della sospensiva, in questo caso è stata presentata in forma scritta ed è stata comunque già diciamo data a tutti i Consiglieri affinché potessero valutarla, quindi diciamo viene superata la forma orale della sospensiva dalla forma scritta, altrimenti è una ripetizione rispetto alla a questa forma che avete presentato, altrimenti potevate fare anche una mozione d'ordine che era la stessa cosa. Quindi la possono



tranquillamente illustrare in maniera anche compiuta chi è favorevole, la può tranquillamente illustrare. Siete in due. Prego Consigliere Crucioi. Mozione d'ordine?

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

L'articolo 17 del nostro ordinamento prevede che...

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Va bene. La vuole illustrare uno dei proponenti? Chi la illustra? Prego Consigliere Bruzzone.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Vedevo che prima il Sindaco mi chiedeva attenzione quindi eccomi qua. Allora, che mi diceva di stare attento ai lavori, ecco. Rinnovo l'invito. Allora, Presidente, c'è una cosa curiosa nell'ordine del giorno di oggi, che tutto ciò che siamo chiamati oggi a votare è una frasetta molto interessante qualora si sia conclusa diciamo la trattazione in Commissione, che ora voglio dire da un punto di vista magari regolamentare è così perché ieri c'è stata la chiamata dell'aula e abbiamo detto che ci saremmo visti oggi, da un punto invece di vista diciamo quindi di contenuti non siamo molto d'accordo, nel senso che anche qui un po' come per la dichiarazione di voto precedente Presidente la Giunta, la metto in questi termini, ieri è stata una brutta fotografia secondo me per il Consiglio Comunale Presidente, lo dico a lei perché lei dovrebbe essere l'organo più, che dovrebbe tutelarci ecco, perché ieri io sono uscito da questa aula con la convinzione che il Consiglio sia del tutto subalterno alla Giunta. Cioè la Giunta fa una cosa e il Consiglio è una sorta di passacarte per la quale ci vediamo un pomeriggio, tanto le decisioni le hanno già prese dodici persone chiuse in una stanza qua dietro e noi non possiamo fare altro che accettare l'inevitabile. Lo dico Presidente perché ieri ci sono state anche alcune scene che a me personalmente non sono piaciute tanto soprattutto, lo faccio perché avevo fatto una proposta, ad esempio una proposta di rinvio, di ritiro del testo e ho avuto dei Presidenti che in quel momento erano Presidenti di Commissione, quindi dovevano tutelare l'aula intera, girarsi fisicamente, guardare gli esponenti della Giunta e dire siete d'accordo? Sì, siamo d'accordo e allora procedere. Ecco, quello è il venir meno completamente delle figure di tutela di quest'aula. Quindi entrando un po' nel merito, perché chiediamo una sospensiva, banalmente Presidente perché anche qui viene fatto un atto di fede, cioè ci chiedete di esprimere un voto su un qualcosa e in parte l'ha anticipato anche il collega Patrone prima, un qualcosa dove non siamo riusciti a entrare nel merito, mancano delle linee guida, questi testi sono arrivati credo tra l'altro in modo anche incompleto ed è un problema emerso durante la Conferenza Capigruppo il venerdì pomeriggio, li abbiamo potuti integrare il lunedì mattina, alcune integrazioni sono addirittura arrivate lunedì pomeriggio durante la Commissione in corso, quindi diciamo che con questo modo di fare difficilmente una Commissione riesce ad entrare nel merito e se non riusciamo a entrare nel merito come facciamo ad esprimere un voto sia di senso positivo o negativo, insomma poi ognuno ha la propria sensibilità, ma come si fa ad esprimere un voto? Perché mancano proprio gli elementi. Quindi ancor prima che diciamo buttarla in polemica e proprio ieri è stato Presidente un esempio bruttissimo e come il Consiglio almeno è l'opinione con la quale sono uscito ieri pomeriggio sia stato come dire subalterno rispetto alle decisioni della Giunta quando invece noi avremmo un obbligo che è un obbligo di controllo di ciò che fa la Giunta, ecco, si sono completamente ribaltati i ruoli, quindi per queste ragioni a nome insomma della minoranza chiediamo appunto una sospensiva ai sensi dell'articolo 17. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Naturalmente come voi già saprete perché lo avete anche scritto ai sensi dell'articolo 17 comma otto naturalmente adesso cedo la parola eventualmente a due Consiglieri a favore e due eventualmente contro. Prego Consigliera Manara.

La Consigliera MANARA Elena

Vince Genova

Grazie Presidente. Noi siamo contrari alla sospensiva e anzi siamo fortemente favorevoli ad andare avanti perché pur con le dovute cautele e quant'altro come già ho avuto modo di dire ieri in Commissione, una Commissione che invece a me ha dato abbastanza elementi, come lor signori comprenderanno siamo alle porte dell'estate, anzi l'estate è iniziata, i genovesi non voglio dire tutti ma apprezzano i dehors, è una cosa ben fatta, è un qualcosa che dà un valore aggiunto alla città e non solo per i turisti, come già detto ieri anche per i genovesi che hanno voglia di uscire, che hanno voglia di stare fuori, è un valore aggiunto per il nostro commercio che evidentemente ha passato e forse sta ancora passando dei momenti non felicissimi, quindi non cerchiamo dei cavilli, andiamo avanti convintamente su questa cosa. Auspichiamo tutti un'estate che veda la nostra città piena di gente, se noi guardiamo in tante città d'Europa, in tante città d'Italia, da Trieste al Sud Italia, da Bruxelles in tutte le grand places d'Europa ci sono queste magnifiche piazze con i dehors e la gente è ben felice, ancora stamattina parlavo con dei Presidenti di CIV e dei commercianti che dicono andate avanti perché i dehors sono una bella cosa. Quindi l'estate arriva e quindi noi diciamo andiamo avanti e ben vengano i dehors. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Crucioli a lei la parola.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Io parlerò perché sono a favore della richiesta di sospensione e spiegherò i miei motivi per cui sarebbe meglio fermarci un attimo e avere insieme anche le linee guida. Capisco e sono d'accordo anche sul parere di legittimità del Segretario Generale, nulla quaestio sul fatto che si possa agire così, secondo non è opportuno dal punto di vista politico e anche diciamo di convenienza decisionale, perché noi veniamo, era chiaro che nel momento della pandemia si dovessero aiutare gli esercenti e quindi dargli il suolo pubblico gratuito era una misura, è stata una misura apprezzabile sia quando l'ha fatto lo Stato sia poi quando è stata prorogata con risorse proprie comunali. Oggi però questa situazione non c'è più, siamo in una situazione di normalità, c'è da chiedersi quindi se non far pagare il suolo pubblico sia corretto perché quelle sono entrate minori che il Comune avrebbe diritto di introitare su diciamo un utilizzo privato di un bene pubblico, quindi quelli sono soldi che noi potremmo, che noi Comune potremmo utilizzare per il bene pubblico. Aggiungo che dando la gratuità, mantenendo la gratuità ancorché con le maglie di queste linee guida che però dobbiamo vedere come sono, si rischia la proliferazione di questi dehors e quindi di nuovo la difficoltà poi per i cittadini di avere degli spazi pubblici a disposizione, tipo piazze o tipo strade. Quindi è fondamentale vedere quali sono le maglie che vengono messe nelle linee guida perché se fossero delle maglie troppo larghe, cioè sostanzialmente fare né più né meno che un dehors decente, questo significherebbe sostanzialmente prorogare la gratuità del suolo pubblico. Quindi per me è massimamente importante vedere questa modifica del

Documento firmato digitalmente



regolamento che mi starebbe bene qualora le previsioni delle linee guida fossero sufficientemente come dire stringenti per prevedere che ci sia un qualcosa in più dato alla cittadinanza. In assenza non sarà possibile votare.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie consigliere Crucioi. Consigliere Pandolfo.

Il Consigliere PANDOLFO Alberto

Partito Democratico

Sì, ma abbiamo capito ieri dall'esame in Commissione che le linee guida non ci sono, pur avendo l'Assessorato al Commercio anche nuove implementazioni, i cosiddetti articoli 90, che sono arrivati anche in quell'Assessorato e quindi in qualche modo il contributo per quanto riguarda il lavoro, la messa a terra, tra l'altro guardate quei politici che sono in articolo 90 non hanno neanche l'onere come voi di dover venire, scomodarsi a dover venire in Consiglio, in Commissione, il lunedì pomeriggio, il mercoledì mattina. Insomma davvero c'è un sacco di gente che può lavorare, potrebbe lavorare a dei documenti preparatori che supportano, dovrebbero supportare gli atti di un'Amministrazione che regola, non che dice, insomma, il solito appello visto prima il collega, anzi l'ex collega Putti che spesso dai banchi qui diceva che l'Amministrazione precedente, ma lo vorrei assicurare se è ancora in zona che siamo in piena continuità del l'ottica Francè che te serve, insomma uno arriva qui, vuole il dehors, ma sì, vieni, eccetera, anche gratis, però con quali regole non lo sappiamo. Noi siamo favorevoli ai dehors, noi vogliamo lo sviluppo di questa città, noi vogliamo che questa città cresca, ma con gli interessi regolati di tutti dove un'Amministrazione sia l'Ente regolatore degli interessi di tutti e davanti al fatto che questa modifica al regolamento non presenta gli elementi di linea guida, ecco, questo è un problema che ne condiziona l'azione pregiudiziale che abbiamo sottoscritto per l'esame di questa delibera. Ecco, l'interesse pubblico dobbiamo scorgerlo onestamente rispetto ai temi di decoro urbano e sono evidenziati anche da alcuni esempi che purtroppo ci sono in città che non qualificano i dehors e che anzi sottraggono spazio pubblico, quindi credo che siano del tutto motivate le ragioni.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Consigliere Bruzzone adesso stiamo parlando della sospensiva, poi semmai la mozione d'ordine dopo. Prima terminiamo con gli interventi sulla sospensiva. Consigliere Gandolfo lei è il secondo. Prego.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. Anche dalle parole della Consigliera Manara anche noi sosteniamo di andare avanti, di andare avanti anche poi per affrontare tutte le dovute modifiche al regolamento perché riteniamo che questa sia una disciplina molto importante che va regolata sicuramente, che ci deve il rispetto di tutti, sicuramente anche dei residenti, degli abitanti, ma ci deve anche essere l'aiuto concreto che questa Amministrazione può dare tramite anche proprio le giuste linee guida che arriveranno anche ai commercianti, proprio perché noi crediamo in una Amministrazione che vuol far crescere il commercio, che vuol far crescere questa città e che vuole anche rispettare tutti coloro che ci abitano, quindi anche i residenti. Grazie.



Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Allora votiamo prima la sospensiva poi eventualmente procediamo con l'eventuale mozione d'ordine. Allora metto in votazione la questione sospensiva così come illustrata. Allora a favore naturalmente tasto verde per chi richiede la sospensiva, tasto rosso per chi invece richiede di andare avanti e di rigettare la sospensiva.

Si vota.

Esito della votazione sulla sospensiva alla proposta 22.

Presenti 39, voti favorevoli 14, voti contrari 25.

La sospensiva non è accolta.



Passiamo ora a discutere il punto numero 4 all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 103 del 17 aprile 2023, proposta numero 22 del 25 maggio 2023, modifiche al regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione esposizione pubblicitaria, canone unico e contestuale nona variazione documenti previsionali programmatici 2023-2025. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa è stato presentato un ordine del giorno a firma della Consigliera Lodi. Prego Consigliera Lodi per l'esposizione dell'ordine del giorno.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente. Intanto volevo aggiungere, mi pareva che uno degli aspetti diciamo della fretta con cui portare questa delibera fosse legata mi pare alla scadenza della presentazione dei bilanci entro fine maggio, che è stata però prorogata a fine luglio, quindi diciamo che è notizia di stamattina mi pare dall'Anci. Dicevo che magari questi argomenti sono convinta che se affrontati con la dovuta calma potrebbero essere anche molto più aperti a proposte, integrazioni, idee, perché sono elementi legati allo sviluppo della città e quindi per questo, questo ordine del giorno va nella direzione appunto su cui si è provato a stare ieri chiedendo un rinvio della pratica che è quello di andare verso non solo le linee guida, ma anche capire cosa è e come rientra questa proposta all'interno di una visione della città e dell'organizzazione dello spazio pubblico. Sicuramente l'esplosione della pandemia ha portato inevitabilmente ad aumentare gli spazi esterni concessi dalle Amministrazioni Comunali, questo in tutt'Italia, con delle procedure semplificate e persino senza oneri economici. Sicuramente la priorità è quella di inserire questi spazi però a questo punto dentro un progetto di città che faccia dello spazio pubblico un modello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Preso atto che i dehors sono sorti ovunque senza un piano urbanistico condiviso nella fase emergenziale l'obiettivo deve essere quello di trasformare gli spazi esterni di bar e ristoranti in elementi di una più generale riqualificazione della città fondata sul decoro, sulla sicurezza, sulla socialità e sull'attrattività. È un punto fondamentale superare la fase emergenziale senza che questo si trasformi in un ritorno al passato, quindi a tornare come era prima, perché sicuramente la spinta di una situazione così grave ha poi però fatto comprendere come lo spazio pubblico aperto sia uno spazio di vivibilità dove davvero si possa ritornare a stare, anche a creare comunità. Lo spazio pubblico infatti deve essere uno strumento di rigenerazione urbana non solo in termini economici, ma soprattutto in termini di qualità della città e della vita dei cittadini e anche rilevato che i pubblici esercizi deve essere visti come una risorsa e non come un problema e c'è bisogno di progetti condivisi di collaborazione e di non contrapposizione. A questo punto ripeto l'impegno riprendendo un po' come ci si era lasciati nella parte della Commissione di ieri si impegna il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva affinché venga presto convocata una Commissione Consiliare, come di impegno dell'Assessore preso in Commissione, in cui vengano presentate le linee guida enunciate in aula rispetto alla concezione della città e sullo spazio pubblico e del suo utilizzo, compresi ovviamente i dehors e l'organizzazione degli spazi commerciali. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi relativamente a questo specifico ordine del giorno. Se non ci sono interventi chiedo il parere della giunta sull'ordine del giorno. Prego Assessore Bordilli.

L'Assessore BORDILLI Paola

Commercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni cittadine



Grazie Presidente, come la Consigliera Lodi diceva si è data ieri questa disponibilità per un confronto anche nell'aula consiliare, quindi siamo ben contenti sia io che il mio collega Piciocchi di poterci prendere impegnativa, quindi il parere favorevole proprio per andare anche nella logica di condivisione di quei contenuti che come giustamente veniva anche detto dalla Consigliera Manara e dal Consigliere Gandolfo e devo dire anche dalla Consigliera Lodi si vogliono fare per una riqualificazione anche del nostro spazio pubblico e della nostra città. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo quindi in votazione l'ordine del giorno numero 1 relativo alla proposta numero 22 con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordine del giorno numero 1 alla proposta 22.

Presenti 39, voti favorevoli 39.

L'ordine del giorno è approvato.

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023

-1-

Oggetto: Delibera Proposta Giunta al Consiglio n. 103 del 17/04/2023 - Proposta n. 22 del 25/05/2023: Modifiche al Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale Unico di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria (Canone Unico) e contestuale IX variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che l'esplosione della pandemia ha portato inevitabilmente ad aumentare gli spazi esterni concessi dalle amministrazioni comunali con procedure semplificate e persino senza oneri economici per le imprese;

Rilevato che la priorità è quella di inserire questi spazi dentro un progetto di città che faccia dello spazio pubblico un modello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

Preso atto che i *dehors* sono sorti ovunque senza un piano urbanistico condiviso e l'obiettivo deve essere trasformare gli spazi esterni di bar e ristoranti in elementi di una più generale riqualificazione delle città fondata sul decoro, sulla sicurezza, sulla socialità, sull'attrattività;

Considerato che:

- punto fondamentale è come superare la fase emergenziale senza che questo si trasformi in un ritorno al passato;



- lo spazio pubblico deve essere uno strumento di rigenerazione urbana non solo in termini economici, ma soprattutto in termini di qualità delle città e della vita dei cittadini;

Rilevato che i pubblici esercizi devono essere visti come una risorsa e non come un problema e c'è bisogno di progetti condivisi, di collaborazione e non di contrapposizione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi affinché venga presto convocata una commissione consiliare in cui vengano presentate le linee guida annunciate in aula rispetto alla concezione di città e di spazio pubblico e del suo utilizzo.

Proponente: Lodi (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Consigliera Cavalleri si è prenotata per dichiarazione di voto? Allora pongo in votazione... prego Consigliere Crucioli.

Il Consigliere CRUCIOLI Mattia

Uniti per la Costituzione

Per ribadire quello che vi ho detto prima per giustificare la richiesta di sospensiva. Cioè secondo me così questa modifica regolamentare che in astratto potrebbe anche essere condivisibile perché sicuramente è una miglioria rispetto a quello che c'è oggi, cioè oggi il Comune di Genova consente l'utilizzo di suolo pubblico senza chiedere un quattrino a chi utilizza questi spazi pubblici per i dehors e neanche appunto valuta in maniera particolarmente ficcante dove si possano mettere e dove no, tant'è che assistiamo al proliferare di dehors in zone che prima erano appunto parcheggi a bordo strada, sul marciapiede, in mezzo alle piazze e quindi in astratto è un miglioramento rispetto alla situazione precedente e tuttavia di fatto rinvia a delle specifiche che noi non conosciamo. Quindi il combinato disposto di questa modifica regolamentare con delle linee guida potrebbe di fatto non modificare assolutamente niente perché se le linee guida dovessero essere particolarmente ampie e consentire realizzazione di dehors sostanzialmente come avvengono oggi questo noi avremmo votato sostanzialmente nessuna modifica alla situazione di fatto e quindi come dire avremmo dato appoggio a un qualcosa che non va bene. Per questo, facendola molto breve, la mia dichiarazione di voto è di astensione perché non ho gli elementi per capire come andiamo a incidere nella vita quotidiana della città, ovviamente in relazione alla questione che stiamo trattando, cioè dehors, mancato introito e miglioria da apportarsi per consentire questo mancato introito perché ovviamente il presupposto è che dovrebbe essere consentito di fare dehors e farli gratis solo a chi migliora quel pezzo di città non solo col dehors ma un qualcosa di più. Non



sappiamo di cosa si tratta, quali sono queste richieste ulteriori che dovranno essere inserite nelle linee guida e quindi mi vedo impossibilitato a dire sì o no e quindi non resta che l'astensione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano Pietro

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Allora, il nostro voto sarà di astensione appunto per quanto già emerso fino a questo momento, cioè la mancanza ad oggi di quelle linee guida che esplicitano in modo chiaro quali saranno i criteri con cui verranno regolamentati i dehors. Questo vuol dire che magari nel momento in cui ci sono linee guida il nostro voto poteva essere favorevole o magari anche contrario, perché qua si ragiona come diceva qualcuno in astratto diciamo, cioè su delle linee guida che non esistono, perché io non prenderei come valore assoluto il fatto che i dehors siano sempre un qualcosa di positivo per la nostra città perché abbiamo esempi di zone che sono state migliorate dalla presenza dei dehors ma anche di zone che sono state peggiorate, penso ad esempio a marciapiedi molto stretti e occupati dai dehors hanno creato anche difficoltà al transito di carrozzine, ma anche delle stesse persone. Sono casi che ci sono, diciamo che si sono verificati. Quindi in assoluto la presenza dei dehors non è migliorativa, ma è migliorativa se sono fatti secondo delle norme e secondo dei criteri ben precisi che magari saranno scritti in quelle norme che però oggi noi non conosciamo in quelle linee guida. Quindi ad oggi non possiamo esprimerci in maniera positiva, ma neanche in maniera negativa, perché non conosciamo quelle linee guida, anche perché non si capisce in questo modo dove sia la tutela del bene pubblico perché i marciapiedi, le aree comuni sono bene pubblico e non chiedendo alcun canone non si capisce come si vada a tutelare il bene pubblico. Se quelle linee guida faranno sì che il bene pubblico sarà tutelato e saranno anche tutelati gli interessi dei cittadini, quindi nella possibilità di camminare, di defluire in modo agevole in tutte le zone della città, questo sarà sicuramente positivo. Se così non sarà non sarà positivo. Quindi è impossibile ad oggi esprimerci in un senso o nell'altro e non possiamo fare altro che astenerci. La domanda di sospensiva avrebbe ovviato a questo problema perché magari avremmo votato questo documento alla luce delle linee guida con maggiore chiarezza. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Grazie Presidente. Il nostro sarà un voto di astensione perché le motivazioni sono state in qualche maniera espresse anche dal collega Amore che è intervenuto prima di me, ma ovviamente non possiamo negare che ci ha colpito la modalità con la quale è arrivata questa discussione in Commissione con una urgenza, 48 ore di tempo, ovvero il weekend, per poter approfondire questo tema senza mai aver fatto una Commissione in grado di sviluppare un ragionamento complessivo sul commercio e con una conclusione serafica ma molto onesta. Prendere o lasciare. Chi vota contro è contro il piccolo commercio, chi vota a favore è per la bellezza di Genova e sostenere i commercianti. Così ci è stata venduta e così ve la rimandiamo al mittente, anche perché



il nostro gruppo, il gruppo del Partito Democratico, ha fatto ha richiesta un po' di mesi fa, quella che venisse formulato in questa città un piano del commercio. Promessa raccolta dall'Assessore competente e ad oggi l'unica risposta forse è l'assunzione di un nuovo collaboratore, un ex parlamentare, che sicuramente potrà aiutare con alte competenze l'Assessore Bordilli a sviluppare questo piano per la città. Ma come si può parlare di dehors senza un piano del commercio, come si può parlare di dehors e riqualificazione tramite il commercio senza un'idea complessiva di rigenerazione urbana? Sono piccole osservazioni che tanti di noi hanno cercato di fare nella Commissione competente cercando di far capire con onestà intellettuale che senza una linea guida chiara e nitida rispetto a ciò che si stava andando a fare il voto sarebbe stato quasi un atto di fede, di fede verso però chi in qualche maniera in questi mesi, in questi giorni, ci ha dimostrato di avere un'idea diciamo di commercio molto discutibile, tutta basata sulla grande distribuzione e poco sulla difesa del commercio territoriale e di quartiere. Certo, si può dire che non è così, è vero, l'abbiamo imparato a vedere anche dai verbali delle Giunte. Ci sono Assessori, quelli competenti al commercio, che se si parla di nuove grandi strutture di vendita escono e non partecipano e poi non si assumono la responsabilità di quello che sta accadendo, salvo presentarsi a inaugurare grandi strutture di vendita e poi spiegare che stiamo andando a portare avanti un elemento di innovazione per aiutare il piccolo commercio. Io penso Assessore Bordilli che in qualche maniera questa necessità di urgenza, queste 48 ore consegnate all'aula per arrivare rapidamente a una modifica regolamentare così importante altro non siano state che l'esigenza politica del suo partito di dare risposta a quelli a cui avevate promesso difesa e tutela dall'aggressione della grande distribuzione organizzata. Questa è l'unica verità. Dopodiché noi potremmo anche fare un esercizio di fiducia e votare verde, votare a favore. Non lo facciamo perché purtroppo ogni tanto, devo dire la verità, è un po' come nel cinema. Vedo che l'Assessore ride. Ha poco da ridere l'Assessore e chiedo alla Presidenza rispetto per l'aula da parte dell'Assessore Bordilli, perché è un'ora che ride in faccia ai Consiglieri Comunali. Grazie Presidente. Dopodiché essendo che noi non vogliamo farci prendere in giro del tutto, ma vogliamo anche stigmatizzare con un po' d'ironia, se dovessimo in qualche maniera entrare in un canone cinematografico entreremmo in quella che è Ritorno al Futuro per capire queste linee programmatiche, il Sindaco si agita ma è sempre così il Sindaco. Mi fermo Sindaco. Ma non si agiti Sindaco. Riusciamo a procedere? Con la somma ilarità del Sindaco che ne qualifica comunque lasciamo perdere cosa... non lo dico. Si qualifica da solo Sindaco. Lei però faccia rispettare l'aula da parte degli Assessori della Giunta e anche del Sindaco, grazie. Con ciò, anche se a volte l'ironia in quest'aula è impossibile utilizzarla perché in qualche maniera ci sarebbe stato da capire come sarebbero state composte queste linee programmatiche, queste linee guida che ci sono state promesse, ecco, ho come la sensazione che noi il futuro non possiamo interpretarlo ma se dovessimo dare un'immagine del futuro che possiamo attendere, se dovessimo immaginare l'Assessore Bordilli tra qualche anno di ritorno dal futuro sarebbe col carrello della spesa con un solo articolo dentro, un articolo 90, l'ennesimo per questa città. Per i commercianti forse un po' meno certezze e un po' più di problemi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Terminati gli interventi in dichiarazione di voto pongo in votazione la delibera proposta Giunta al Consiglio 103 del 17 aprile 2023, proposta numero 22 del 25 maggio 2023, modifiche al regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone unico e contestuale nona variazione ai documenti previsionali e programmatici 2023-2025.

Si vota.

Esito votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 103, proposta numero 22.



Presenti 37, voti favorevoli 23, astenuti 14.

La delibera è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta delibera di Giunta 103, proposta numero 22.

Presenti 35, voti favorevoli 22, astenuti 13.

Immediata eseguibilità concessa.

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13/04/2023

PROPOSTA N. 21 DEL 25/05/2023

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Passiamo ora a discutere, prima di discutere il punto numero 5 all'ordine del giorno, la proposta di Giunta al Consiglio 100, proposta numero 21, sulla stessa è stata presentata una questione di sospensiva firmata dai Consiglieri di minoranza. Chi la illustra? Consigliere Bruzzone, se vuole illustrare la sospensiva alla proposta numero 21, prego, a lei la parola.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Mi permetta in premessa di esprimere solidarietà nei confronti dei colleghi che provano come dire ad esporre un punto di vista e che però continuano ad essere interrotti da atteggiamenti non proprio simpatici da parte della Giunta. Ora il Sindaco è uscito e quindi ha fatto prima. Facciamo prima. Allora noi come dire presentiamo questa richiesta perché in un'ottica tale per cui il Comune è un'azienda molto spesso quando partecipiamo alle Commissioni diversi auditi o gli Assessori ove presenti utilizzano termini tipo performante, sfidante, è tutto così. Sembra di essere in un contesto, più che in una Commissione, in un contesto paranormale mi permetto di dire. Però poi alla fine inciampate sempre su quelle questioni e purtroppo dovete trattare perché avete come dire delle scadenze amministrative, perché quando invece ci sono richieste di Commissioni magicamente queste Commissioni non vengono convocate. Quindi oggi come dire ci chiedete un voto sulle tariffe TARI ma anche qui Presidente non siamo riusciti a entrare bene nel merito della questione. Cioè non solo il gruppo Rosso Verde ma anche altri gruppi di minoranza sono mesi che chiedono di fare una riflessione sul ciclo dei rifiuti, sulla gestione diciamo della partecipata AMIU. Come dire manca proprio il contesto generale, nonché anche due campagne elettorali condotte dal centrodestra dove si spergiurava il non aumento della tassazione comunale e invece ieri scopriamo per dirla in genovese, visto che abbiamo anche la pubblicità in genovese, che c'è stato nel 2020 uno scalino, quindi la tassazione uno scalino, piccino a quanto pare e anzi dovremmo essere contenti perché è quello che è emerso ieri che la tassazione sulla TARI rimanga uguale. Figurarsi. Quindi con questi pochi elementi e senza la possibilità come dire di entrare di nuovo nel

Documento firmato digitalmente



merito, Presidente, onde evitare e lo dico anche alla collega Manara di ridurre il dibattito in quest'aula tipo *dehors sì, dehors no, viva i dehors*, ma siamo chiamati a fare politica, io credo che la politica sia un qualcosa di un po' più profondo, ecco, la metto in questi termini, non abbiamo come dire proprio gli elementi per poter esprimere un giudizio pieno, quindi come dire in maniera del tutto simile alla pratica precedente chiediamo appunto, solleviamo una questione sospensiva ai sensi dell'articolo 17. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo dopo l'illustrazione della questione sospensiva, chiedo se ci sono interventi. Consigliera Lodi a favore della sospensiva, Consigliere Pilloni presumo contro la sospensiva. Prego Consigliera Lodi.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Grazie Presidente. Come abbiamo detto ieri una delibera di questo tipo sapendo già la scadenza in maniera anticipata avrebbe richiesto una discussione e una spiegazione da parte dell'Assessore Campora del perché guardando appunto e attribuendo ad ARERA ormai la gestione tecnica si arriverà a un introito e quindi a una tassazione che da 166 milioni passerà a 178 milioni nel 2025. Cioè si immagina che continueranno ad aumentare le tasse. Noi pensiamo che questo sia legato sostanzialmente a una mancanza totale di politica di impiantistica in questi anni nonostante il PNRR, nonostante la possibilità della Regione Liguria guarda caso sempre di destra di investire su nuovi impianti, AMIU doveva diventare il player regionale invece più che player neanche regionale, non sappiamo che cosa diventerà. Abbiamo dalle piccole alle grandi imprese di AMIU una esternalizzazione spinta di cui non sappiamo nulla ma sappiamo solo che va a carico di quei costi che è vero cambiano le percentuali per ARERA, ma ahimè un conto è applicare le percentuali su dieci oppure applicare le percentuali su trecento. In base alle cifre aumenterà comunque l'importo. Quindi il problema è l'aumento complessivo degli extra costi, dello smaltimento dei rifiuti, anche partendo da extra costi legati per esempio alla sostituzione ogni volta che si rompe un camion con un cambio privato per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti fuori, quindi dalle piccole alle grandi cose. Avremmo voluto e vorremmo ancora, quindi per questo speriamo vi fermiate su questo, avere un approfondimento attraverso l'Assessore Campora, attraverso AMIU, perché non è solo dire che i cittadini genovesi pagheranno di più ma almeno spiegare bene loro perché dovranno pagare di più. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pilloni.

Il Consigliere PILLONI Valter

Vince Genova

Grazie Presidente. Entro su questo tema anticipando che ieri per me è stata una giornata full time. Alla mattina ho partecipato al Forum sull'opportunità del PNRR a Villa Lo Zerbino e poi nel pomeriggio ho partecipato alla Commissione e quindi diciamo sono stati due momenti interessanti perché ho avuto modo di valutare più che di verificare tutte quelle che sono le informazioni che mi sono giunte direttamente dall'Assessore Piciocchi, peraltro già anticipate nel nostro quotidiano cittadino in maniera anche molto completa. Io francamente dico non griderei un allarme nel senso che siamo assolutamente in linea con quanto



già visto negli anni passati, scontiamo un pregresso, questo lo sappiamo dovuto alla mala gestione di AMIU su cui è meglio non tornare ancora a parlare, ma di fatto ci sono delle situazioni addirittura che agevolano anche quello che non è la tassazione diciamo dei privati ai quali viene ridotta addirittura la superficie dai cento metri agli ottanta metri. Ci sono tutta una serie di agevolazioni all'interno di questa nuova visione dalla tassa, per cui noi assolutamente siamo contrari, in linea rispetto a quello che è l'andamento proposto dalla Giunta e dall'Assessore. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi a favore della sospensiva o contrari? Fino a un massimo di due, quindi bastano anche uno e uno, non è necessario raggiungere per forza i due a favore e due contro. Quindi metto in votazione la questione sospensiva sulla proposta numero 21. Chi è a favore naturalmente tasto verde, chi è contrario alla sospensiva e quindi desidera proseguire tasto rosso.

Si vota.

Esito votazione richiesta di sospensiva sulla proposta 21.

Presenti 37, voti favorevoli 14, voti contrari 23.

La questione sospensiva è respinta.



Seduta del 30/05/2023

PROP. 21
SOSPENSIVA



COMUNE DI GENOVA

Genova, 29 maggio 2023

QUESTIONE SOSPENSIVA

Sulla DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13-04-2023 PROPOSTA N. 21 DEL 25-05-2023

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Preso atto della DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13-04-2023 PROPOSTA N. 21 DEL 25-05-2023 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023;

Considerate la rilevanza della materia trattata e la vastità degli effetti che l'approvazione di detto provvedimento comporterebbe su tutto il territorio comunale;

Tenuto conto che il periodo temporale concesso per l'esame del testo in oggetto non risulta congruo rispetto alla complessità ed all'importanza della materia trattata;

Rilevato che la trattazione tenuta durante la seduta della Commissione Consiliare I - Affari Istituzionali e Generali, III - Bilancio e la V - Territorio e Politiche per lo Sviluppo delle Vallate riunitesi il giorno 29 maggio alle ore 14.00 non risulta esaustiva al fine di poter valutare adeguatamente tutte le implicazioni e gli effetti che detta modifica comporterebbe in un settore vitale e strategico quale quello ambientale;

Propongono

questione sospensiva ai sensi dell'art. 17 comma sesto del Regolamento del Consiglio Comunale.



 (LIV) (LIV) (LIV) (PD) (UPC)

 (PD) (GC) (GC)

 (MSS) (PD)

 (M) (PD)

 (B) (PD)

Via Garibaldi, 14 | 16124 Genova



Quindi procediamo ad affrontare la delibera proposta Giunta al Consiglio numero 100 del 13 aprile 2023, proposta numero 21 del 25 maggio 2023, determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2023. La stessa è stata discussa nella competente Commissione Consiliare e sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno a firma della Consigliera Lodi. Prego, a lei la parola per l'illustrazione dei documenti.

La Consigliera LODI Cristina

Partito Democratico

Dato che anch'io sono stata tutto il giorno come diceva il Consigliere Pilloni in Commissione ho prodotto. Va beh, allora, due ordini del giorno che riprendono un po' i temi affrontati. L'ordine del giorno 1 parla dell'impiantistica AMIU e su questo io sono stata cinque anni in Commissione Consiliare parlando di AMIU, ho ascoltato tutte le difese rispetto alle tariffe e ho ascoltato anche tutte le imprese annunciate. Purtroppo dopo sei anni posso dire finalmente che esisteva la possibilità di avere tanti soldi per fare impianti e per davvero raggiungere quella meta che era stata annunciata dal Sindaco sul fatto che AMIU diventasse player regionale sulla gestione dei rifiuti e l'avete non presa come opportunità perché faccio riferimento alla destinazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che ha destinato ben 51 milioni di euro di finanziamento nell'ambito del PNRR per la realizzazione di tre impianti per la gestione dei rifiuti in Liguria. Nessuno di questi è gestito da AMIU, nessuno di questi interessa Genova. Quindi o la Regione Liguria ha fatto la sorda alle vostre richieste o voi non avete fatto richieste, perché guardate ad un certo punto gli impianti bisogna farli, c'era la scusa che non c'erano i soldi, questa volta c'erano i soldi ma impianti non ce n'è. Tra l'altro dobbiamo anche ricordare, rilevare, che le circa 12000 tonnellate che andranno al termovalorizzatore di Torino, questo l'ho preso da un comunicato stampa della Giunta Regionale e quindi è proprio farina del sacco tutta di centrodestra, sono quelle che dovevano andare nella discarica di Scarpino ancora in fase di realizzazione e che sembra avere dei problemi e certamente non sarà pronta per la fine del 2023 come annunciato. Quindi è aumentata anche, non solo non avete l'impianto ma avete anche perso l'occasione attraverso una mancata costruzione di un percorso di impiantistica di arrivare a gestire i rifiuti almeno a Scarpino e invece a Scarpino chi sta facendo, perché poi tra l'altro anche lì non è AMIU ma è IREN, si arriva appunto a destinare diciamo risorse ancora per arrivare a un'impiantistica che non c'è. Ricordiamo perché io la faccio lunga su queste cose, perché tutto questo che non è stato risolto e affrontato va a aumentare la tariffa della TARI ai genovesi, perché viene sempre menzionato il debito AMIU, questo si va a sommare alla mancanza di impiantistica, la esternalizzazione spinta che non è solo legata alla mancata gestione e il mancato smaltimento dei rifiuti in casa, ma va anche caricata su tutto ciò che avete esternalizzato in questi anni, perché io mi ricordo la dottoressa (*incomprensibile*) che diceva ma non è vero, faccia l'accesso agli atti e vedrà. Io ho fatto, lei sa Assessore, l'accesso agli atti e a momenti non so cosa non abbiate esternalizzato e tra l'altro c'è un procedimento, un processo continuo per cui ogni volta che di notte si rompe un mezzo di AMIU che dovrebbe trasportare rifiuti, ormai ne sono rimasti veramente pochi, verso i luoghi esterni dove smaltiamo i rifiuti viene sostituito immediatamente, non faccio nomi e cognomi, ma da mezzi di aziende private che ormai hanno il monopolio. Queste aziende bisogna pagarle e quello che si dà a queste aziende private lo pagano i cittadini, per quello sarebbe stato bello sospendere e avere un dettaglio di tutte le spese che siete andati a esternalizzare. Adesso francamente sarò costretta a fare un altro accesso agli atti per averle perché ogni anno incrementano. Quindi con questo ordine del giorno io vado a chiedere di avviare politicamente un'interlocuzione più forte con Regione Liguria affinché AMIU sia al centro davvero della programmazione impiantistica per realizzare a Genova la chiusura del ciclo dei rifiuti con la conseguente riduzione dei costi e della tassazione a carico dei genovesi. Ripeto c'è stata un'importante occasione con il PNRR che io francamente immaginavo potesse essere davvero un'occasione per Genova e per AMIU e invece così non è



stato. Anzi con i ritardi di Scarpino la Regione ha costruito un percorso anche di esternalizzazione e smaltimento rifiuti verso Torino dove ovviamente i costi aumentano. L'ordine del giorno numero 2, allora, diciamo che il futuro di AMIU non ha avuto miglie e rispetto a questi anni, l'unica cosa su cui avete potuto fare leva è l'intervento diciamo dei Comuni all'interno della gestione dell'unitarietà con AMIU perché i Comuni invece della Città Metropolitana sono Comuni virtuosi dove per esempio la differenziata raggiunge diciamo percentuali molto alte ed è evidente in questi anni come dicevo prima la marcata esternalizzazione dei servizi che depotenzia il rilancio dell'azienda, perché tutto ciò che voi minimamente esternalizzate cade in depotenziamento e mancanza di forza dell'azienda stessa. Prendiamo atto che la differenziata non siete arrivati in sei anni, già la seconda Amministrazione, al 60 per cento come annunciato dal Sindaco Bucci, io ho il suo filmato dove annunciava sei anni fa il raggiungimento del 60 per cento e qui non è che dipende da noi ma era una cosa che evidentemente quando si promette poi si sa già da che parte si parte, da dove si parte, possiamo immaginare che ci sia stato un incremento rispetto alla crisi economica che colpisce trasversalmente tutti i settori e le famiglie, i settori produttivi e le famiglie, l'obiettivo è quello di ridurre il più possibile i costi e gli importi della tassazione di ogni tipo che vada a incidere sul budget delle famiglie, allora porto due impegni. Uno ad attivarsi affinché vengano avviate tutte le azioni possibili affinché la TARI possa diminuire, tutte e a fare in modo che le procedure di aiuto alle famiglie siano allargate il più possibile e che venga data pubblicità alle procedure stesse affinché le risorse non siano perse. Ieri abbiamo avuto conferma dall'Assessore Piciocchi che era circa destinato un milione di euro a sostegno delle famiglie perché esistono delle misure che possono permettere a chi ha una serie di caratteristiche dentro il suo nucleo familiare di poter vedersi ridurre la TARI, solo 30.000 euro sono stati usati. Ora dico se proprio non riuscite a diminuire la TARI perché le vostre politiche non portano verso la diminuzione dei costi, almeno fate in modo che quel milione di euro le famiglie genovesi lo possano usare quando ne hanno bisogno perché fare azioni, mettere risorse, devo dire per fortuna che mi ha confermato l'Assessore Piciocchi che quelle risorse possono essere utilizzate e quindi non sono andate perse, c'è un nuovo protocollo in fase di essere siglato con le organizzazioni sindacali per nuove forze e speriamo di sapere presto perché anche questo non abbiamo visto, magari ci piacerebbe anche averlo presentato in Commissione, detto questo è importante a questo punto che visto che non avete fatto nulla per ridurre la tassazione, visto che comunque ARERA con queste percentuali va a colpire, abbiamo visto famiglie con più persone mantenendo la stessa metratura, quindi più persone ci sono paradossalmente più devono pagare perché consumano di più, ma molte volte hanno anche più difficoltà economiche, quindi diciamo che comunque la si guardi è un problema, almeno fate in modo che le risorse che investite sull'utilizzo delle agevolazioni per ridurre e vedersi ridurre la TARI funzionino, perché sapere che 1 milione di euro non sono stati praticamente utilizzati e potevano essere utilizzati io non credo che le famiglie non avessero bisogno o fossero contente di pagarsi la loro TARI, ma probabilmente non sapevano che potevano chiedere una riduzione della TARI e potevano essere aiutati. Credo che questo sia grave. Allora con questo ordine del giorno almeno provate a dare un segnale di maggiore, come mi pare di aver colto dalla Giunta, di maggiore diciamo attenzione a questo aspetto che ritengo essere l'ultimo anello della catena, ma molto delicato, a questo punto diciamo quello che può davvero sostenere i nuclei familiari. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Chiedo se ci sono interventi specificatamente su questi due ordini del giorno presentati dalla Consigliera Lodi altrimenti cedo la parola alla Giunta per la posizione su questi due ordini del giorno. Prego Assessore Campora.

**L'Assessore CAMPORA Matteo**

Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica

Grazie. Io rispondo sull'ordine del giorno numero 1 che è un ordine del giorno dove nelle premesse, io delle volte devo dire che apprezzo veramente il suo coraggio Consigliera Lodi a parlare di AMIU tenuto conto che ci avete consegnato un'AMIU al 33,5 per cento nel 2017, oggi siamo al 46 e dove abbiamo l'impiantistica nuova bilaterale siamo al 60. Certamente non siamo dei fenomeni, ma sicuramente diciamo che rispetto alla vostra, a come avete portato avanti la differenziata, siamo un po' più avanti diciamo. Sicuramente in cinque anni abbiamo fatto quello che voi non avete fatto in trenta, perché eravamo al 33 e mezzo e così via. Poi sulla TARI le consiglio anche di andare a leggere, sicuramente l'ha già fatto, anche la sentenza della Corte dei Conti che descrive bene la gestione e descrive bene anche il fatto che nel 2017 c'erano 30.000 euro sul conto, c'erano 1.400 dipendenti, oggi ne abbiamo ne abbiamo 1.770 e il piano di investimento era 21 milioni di euro. Quindi i nostri rapporti con la Regione e i piani che stiamo portando avanti stanno dando ottimi risultati soprattutto rispetto a una gestione assolutamente fallimentare che descrivono i dati, che descrivono i numeri, soltanto il rinnovamento del parco mezzi che nel 2017 era diciamo, ormai non c'erano neppure i mezzi quando siamo arrivati, non c'era più nulla, non c'era nemmeno la disponibilità delle banche a finanziare AMIU perché sappiamo AMIU dove doveva andare. Detto questo naturalmente sull'ordine del giorno numero 1 il parere non può che essere contrario soprattutto perché viene da una forza che ha gestito negli ultimi vent'anni il settore dei rifiuti portando Genova al 33,5 per cento. Fortunatamente oggi la situazione è cambiata, siamo al 46 sulla differenziata, il 60 sul bilaterale. Soprattutto stiamo gestendo più di trenta Comuni. quando siamo arrivati i Comuni erano pochi, oggi ne abbiamo trentuno. Comunque io la ringrazio Consigliera Lodi, che noi facevamo parte anche se si ricorda dei Consiglieri Comunali della città della Fraternità e una delle questioni era quella si diceva di non interrompere i Consiglieri. Si vede che non fa più parte di questo gruppo. Ne faceva parte anche Villa, ne faceva parte anche De Benedictis quando con la Vincenzi abbiamo aderito a questo gruppo, di cui io faccio ancora parte e credo che lasciare parlare le persone sia l'inizio, sia il minimo. Detto questo in maniera molto sintetica il parere è contrario sull'ordine del giorno e lascio poi il tempo che rimane al collega Piciocchi.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Assessore Piciocchi a lei.

L'Assessore PICIOCCHI Pietro

Bilancio, Programmazione e gestione economica finanziaria

Sull'ordine del giorno 2 se non fosse per le premesse il parere sarebbe favorevole perché le premesse sono manifestamente non corrispondenti al vero per non dire false, con tutto il rispetto. Non è vero che Genova è la città del Nord con la TARI più alta, non è vero che il futuro di AMIU non ha rilevato miglorie quindi se c'è la disponibilità ad eliminare le premesse partendo da tenuto conto che la crisi economica, poi l'impegnativa va bene, però le premesse non le possiamo condividere perché non riflettono la verità delle cose, mi dispiace. Allora è contrario il parere Presidente.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliera Lodi per mozione d'ordine. Prego.

**La Consigliera LODI Cristina**

Partito Democratico

Presidente la prego, però, perché dato che mi son trovata già in situazioni incresciose durante la Commissione Consiliare in cui l'Assessore Campora interrompeva sempre io le prediche, un conto uno dà il suo parere, perché il fatto personale quando uno riprende il Consigliere, la Giunta deve esprimere la sua cosa e non fare riferimenti né alla persona del Consigliere di riferimento, perché sennò apro un libro e l'Assessore Campora è risaputo e mi fermo qua, quindi la prego per cortesia che nei commenti della Giunta non ci siano riferimenti personali, ma semplicemente pareri rispetto alla contestualizzazione dell'ordine del giorno sennò apriamo il libro e io reagisco, perché almeno qua sono in minoranza, però lo apriamo per tutti. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Mettiamo in votazione gli ordini del giorno numero 1 e numero 2, riferiti alla proposta numero 21, con parere contrario della Giunta.

Si vota.

Esito votazione ordini del giorno numero 1 e numero 2 sulla proposta 21.

Presenti 37, voti favorevoli 13, voti contrari 23, astenuto 1.

Gli ordini del giorno sono respinti.

ODG 1
PROP 21

Genova, 30 maggio 2023

ORDINE DEL GIORNO
Impiantistica AMIU

alla

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13/04/2023
PROPOSTA N. 21 DEL 25/05/2023

Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (Tari) Per L'anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA
Rilevato

che ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha destinato 51 milioni di euro di finanziamenti nell'ambito del PNRR per la realizzazione di 3 impianti per la gestione dei rifiuti in Liguria: si tratta del biodigestore di Saliceti nello spezzino (40 mln), del biodigestore di Colli a Taggia nell'imperiese (circa 6,7 mln) e di due impianti per il trattamento della differenziata a Sanremo e a Terzorio (entrambi nell'imperiese per un finanziamento complessivo di circa 4,7 mln). Nel



Seduta del 30/05/2023

frattempo la Liguria continua a portare i propri rifiuti fuori regione in Piemonte e ora anche in Emilia Romagna, con un costo aggiuntivo che grava sulle tasse dei liguri.

Considerato

che il piano regionale rifiuti e la nuova e attesa impiantistica necessaria a raggiungere un ciclo virtuoso e migliorativo del settore dell'igiene ambientale non coinvolge sensibilmente la situazione di AMIU e non la migliora

Rilevato

che le circa 12 mila tonnellate che andranno al termovalorizzatore di Torino, sono quelle che dovevano andare nella discarica di Scarpino, ancora in fase di realizzazione, e che sembra avere dei problemi e certamente non sarà pronta per la fine del 2023 come annunciato

Tenuto conto

che servirebbero provvedimenti assunti da Regione Liguria su sollecitazione del Comune di Genova per invertire il trend regionale che anno dopo anno vede aumentare la quantità di rifiuti smaltiti in altre Regioni poiché servono misure urgenti e soluzioni alternative in tempi brevi vista anche la disponibilità di risorse

Si impegna il Sindaco e la Giunta

ad avviare una interlocuzione più forte con Regione Liguria affinché AMIU sia al centro della programmazione impiantistica per realizzare a Genova la chiusura del ciclo dei rifiuti con la conseguente riduzione dei costi e della tassazione a carico dei genovesi

La Consigliera
Cristina Lodi

ODG 2
PROP 21

Genova, 30 maggio 2023

ORDINE DEL GIORNO

Tariffe

alla

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13/04/2023
PROPOSTA N. 21 DEL 25/05/2023

Determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (Tari) Per L'anno 2023

II CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA

Tenuto conto

che Genova è la città del nord ovest con la TARI più alta;

Premesso



che il futuro di AMIU non ha rilevato migliorie rispetto ad alcune problematiche in un momento in cui la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica dovrebbero essere al centro delle politiche della città.

Rilevato

che è evidente la marcata esternalizzazione di servizi depotenzia il rilancio dell'azienda.

Considerato

il fallimento della raccolta differenziata, e il non raggiungimento del 60% della differenziata promesso dal Sindaco già nella precedente amministrazione.

Tenuto conto

che la crisi economica colpisce trasversalmente tutti i settori e le famiglie e l'obiettivo è quello di ridurre più possibile gli importi a carico delle diverse utenze.

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi affinché vengano avviate tutte le azioni possibili affinché la TARI possa diminuire;

a fare in modo che le procedure di aiuti alle famiglie siano allargate il più possibile e che venga data pubblicità alle procedure stesse affinché le risorse non siano perse.

La Consigliera
Cristina Lodi

Chiedo adesso se ci sono interventi in dichiarazione di voto. Non ne vedo. Ne vedo. Prego Consigliere D'Angelo.

Il Consigliere D'ANGELO Simone

Partito Democratico

Diciamo che la collega Lodi ha toccato molti temi, cercherò di essere un po' terra terra. Innanzitutto quando ho ascoltato l'Assessore Campora dire che non siete dei fenomeni mi ha fatto venire in mente un personaggio che esteticamente poteva anche ricordarlo, ma che in qualche maniera dal punto di vista sportivo non ebbe grandi soluzioni. Parlo dell'allenatore Cavasin e sappiamo come è finita. Ma al di là delle battute ogni volta che parliamo di AMIU sento sempre lo stesso ritornello ed è il giochino del quando c'erano gli altri. Ora devo dire la verità, faccio un po' fatica, ma ormai ho puntato quando ci sono gli altri cosa facevo io e cosa faceva chi vi sta vicino, perché nel '96 con Pericu io entravo alle scuole elementari, il Consigliere Patrone non era ancora nato, il collega Pandolfo invece entrava alle scuole medie. Quando c'era la Vincenzi io entravo al liceo, il collega Pandolfo era in terza liceo, il collega Patrone invece accedeva alle scuole elementari. Nel 2007 il collega Pandolfo inizia il suo percorso politico e nel 2009 inizia il percorso politico di alto profilo anche di



un noto dirigente d'azienda genovese, Giovanni Battista Raggi, presidente di AMIU e tesoriere regionale del Partito Democratico. Ora devo dire la verità, quando sento giudizi sull'eredità che avete ricevuto io posso anche comprendere una parte le critiche. Il problema è che in qualche maniera voi ne rivendicate anche la continuità, perché se non si comprendono le scelte che fate alla guida delle aziende partecipate. Sindaco vedo che si sta agitando, non si agiti, perché la fermo già sul nascere, perché noi siamo tranquilli che in qualche maniera quella stagione l'abbiamo superata anche nelle scelte. Voi in qualche maniera invece o avete un problema in qualche maniera di difficoltà di giudizio, legittimo, ma non mi riesco a capacitare del fatto che chi è stato protagonista di quella stagione, di quel Partito Democratico, oggi è il protagonista massimo della stazione di gestione di AMIU e del ciclo di rifiuti in questa città. Se qualcuno me lo spiega io ascolto. Per ora ho come la sensazione che c'è un problema di incoerenza oppure forse dovete fare un po' diciamo pace con le vostre coscienze. Noi abbiamo fatto pace e quello che sentiamo di dire è che portare in discussione oggi in aula dopo solo 48 ore di tempo questo tema è una mancanza di rispetto per quanto riguarda quest'aula. Lo abbiamo detto in Commissione, lo ripetiamo anche in Consiglio. Come si può pensare di affrontare il tema della tariffa quando quest'aula, nella fattispecie il gruppo del Partito Democratico ma tutta la minoranza l'8 agosto del 2022 ha presentato una richiesta di Commissione per poter interagire e confrontarsi con quelli che sono i vertici aziendali di AMIU e capire quale è la prospettiva dell'azienda? Come facciamo a giudicare se la tariffa aumenta o non aumenta o quale è la motivazione di fondo, al di là dell'eredità di chi c'era prima che ci sta spingendo verso questo tipo di aumento che ARERA quantifica in 3 milioni di euro annui per i prossimi 4 anni? Ci chiediamo se l'Assessore Giampedrone, che è espressione di uno dei partiti di questa maggioranza, dichiara che gli enti locali devono occuparsi solamente della parte basilica del ciclo dei rifiuti perché non sono in grado di fare altro e che serve un'agenzia regionale per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, esperienza già provata e lanciata da un noto partito presente in quest'aula per quanto riguarda la sanità con effetti tragici o tragicomici, purtroppo per quanto riguarda la sanità tragici, ma al di là di questo io e noi, parlo come Partito Democratico e lo rivendichiamo anche con un po' di onestà intellettuale, abbiamo capito che dobbiamo essere come Stoccolma e invece Genova sembra Bangkok. Basta passare in qualche quartiere della nostra città per vedere una città sporca, dove il degrado si lascia spesso ai quartieri periferici. Poi in qualche maniera si arriva in quest'aula e si dice è tutto tranquillo, gli impianti li stiamo per preparare. Si apre il giornale e si trova un problema. Un giorno sono le fondamenta, un giorno dopo è un cambio di piano industriale e il giorno dopo c'è un'intervista di qualche super manager strapagato che ci dice e ci parla come se fosse un passante. Io devo dire la verità, come tanti penso in quest'aula, leggo il giornale, ogni tanto quando leggo le interviste dei vertici aziendali mi sembra di vedere quella sindrome del passante nel quale più che dei manager vediamo degli umarel, cioè gente che va a vedere i cantieri e poi in qualche maniera finisce lì il proprio impegno. Invece c'è un tema responsabilità. Come è possibile che nella sesta città d'Italia quest'aula non abbia avuto la possibilità di interagire con i vertici aziendali di AMIU mai per capire il futuro di questa azienda da un anno a questa parte? Non è fattibile, è già accaduto un'altra volta, ci viene detto la faremo poi, la faremo poi, la faremo poi. In realtà discussione su questo tema non ce n'è. Noi ovviamente voteremo contro perché leggiamo i numeri e i numeri dicono che la TARI aumenterà di 12 milioni di euro nei prossimi 4 anni e le assicurazioni dell'Assessore Picciocchi che ci dice che tanto verrà sterilizzata onestamente di fronte a un quadro di questo tipo valgono molto poco per noi. Noi non siamo chiamati a essere maggioranza, a professare atti di fede verso chi governa questa città. Siamo chiamati a fare un altro mestiere, motivo per il quale voteremo convintamente contro nella speranza anche di non sentire più ripeterci che la responsabilità è di chi c'era da 30 anni fa, perché ci siete da 7 anni, continuate a imbottire questa città di promesse e in qualche maniera anche rispetto per chi è qua dentro significa dare risposte sull'oggi, in primis convocando le Commissioni e dando la possibilità a quest'aula di esprimersi su dati concreti. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie Consigliere D'Angelo. Consigliere Ceraudo.

Il Consigliere CERAUDO Fabio

Movimento 5 Stelle

Sì Presidente, è stato già detto molto. Quello che non è stato detto è che questa Amministrazione ha fatto delle scelte negli anni precedenti, non è che non ha fatto delle scelte, anzi ha fatto delle scelte importanti. Quindi quando si accusava la scorsa Amministrazione di fare entrare IREN dalla porta noi l'abbiamo fatta entrare dalla finestra, perché sostanzialmente abbiamo permesso di investire appunto i soldi che dovevano essere per stabilizzare AMIU su IREN, acquistando con le quote del Comune ed è la verità, con le quote del Comune siamo entrati all'interno di IREN e abbiamo permesso di costruire gli impianti e di non dare una stabilità economica ad AMIU, perché è questo, perché la gestione di quegli impianti del ciclo dei rifiuti sarà di IREN, la stessa IREN che non dà giustificazioni anche sul modello perché ormai la nostra narrazione è sempre questa, o meraviglia, o modello, modello Genova, modello Scarpino. Quale è il modello Scarpino? Domanda, perché io ci abito, sotto Scarpino sono. Il modello Scarpino quale è? Aver rimesso a posto giustamente una discarica che ad oggi è la più alta in Europa riqualificandola come discarica regionale, facendo, costruendo degli impianti all'interno di quella discarica in cui il TMB ad oggi ancora è da terminare e non si sa ancora il crono programma in cui dobbiamo avere perché quando l'abbiamo chiesto l'ingegner Gatti ma non c'è stato nessun riferimento su questo, poi abbiamo costruito l'impianto di percolanodotto. Va benissimo, perfetto, anche quello con dei difetti enormi perché le vasche sono piccole e quello è il modello Scarpino. Ora guardiamo invece quello che è stato il ciclo rifiuti, perché ad oggi la differenziata dopo 7 anni di Amministrazione non ha portato nessun risultato, perché per i genovesi, ma non solo per i genovesi ma anche per la Comunità Europea in cui noi siamo in sanzione e quindi aspetto poi l'intervento di Falcone che dà la colpa alle Amministrazioni precedenti e lo dico, è inutile dare la colpa alle Amministrazioni precedenti, prendiamoci le nostre responsabilità, cosa avete fatto per la differenziata? Nulla, nulla. I famosi cassonetti intelligenti messi ad oggi di intelligente non c'è nulla perché non hanno raggiunto nessun risultato effettivo. Siamo in sanzione economica e anche se l'Assessore dirà che ci sono dei risultati, oggettivi o non oggettivi, li vogliamo vedere sui numeri perché ad oggi esternalizziamo i servizi. Melandri continua a portare fuori i rifiuti, 1 milione al mese, 150 euro a tonnellata a carico dei contribuenti. Per questo paghiamo la TARI. È vero, non siamo la prima città più cara d'Italia, ha ragione Assessore, siamo la seconda. Siamo nella prime dieci? No, neanche. Va bene, d'accordo, allora ho dei dati diversi e sbagliati. D'accordo? Io ho dei dati che noi siamo nelle prime dieci a pagare la TARI più alta d'Italia e comunque le tasche dei genovesi lo sanno benissimo e poi vorrei sapere ancora per quanto rimarremo in sanzione europea per non raggiungere la differenziata. Ora diamo la colpa agli altri. Abbiamo avuto 7 anni per sistemare la differenziata. Ci sono città, sono 6, però sono città che hanno sistemato in maniera molto più rapida questa condizione. Ad oggi non l'abbiamo ottenuta e poi, domanda, creiamo degli impianti ad oggi impattanti sul territorio ma che sono utili sicuramente come il DAC che ad oggi stiamo ancora attendendo per capire realmente quali saranno le sue funzionalità e soprattutto vogliamo capire quale piano industriale è stato messo in campo perché ad oggi quando sono venuti a fare le varie Commissioni per AMIU questo non è stato chiaro a nessuno. Quindi la domanda ed è per questo che noi ci asterremo, voteremo contro convintamente a questa delibera, è proprio perché non abbiamo né elementi che ci sono stati presentati logicamente all'ultimo momento e soprattutto non crediamo in questo progetto che non dà stabilità e futuro ad AMIU, perché AMIU è rimasta fuori e senza risorse, la stiamo smantellando per poi regalarla a qualcun altro. Quindi non c'è stata una discontinuità ma una continuità pericolosa.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Falcone.

Il Consigliere FALCONE Vincenzo

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Io ripeto sempre, sono alla mia prima consiliatura, però noto, rinoto e sottolineo che tutte le volte sono, parlo per me, costretto a subire la doppia morale in quest'aula. Allora, l'intervento che il capogruppo del PD ha fatto in dichiarazione di voto ha avuto inizio con un discorso di cronologia delle date dei singoli Consiglieri che oggi sono qui seduti e in base all'assunto del ragionamento, come dire, il Consigliere Pandolfo non può assumersi le responsabilità di quello che hanno fatto le maggioranze precedenti perché a quell'epoca non era seduto in quest'aula. Però ricordo alla minoranza che in quest'aula continuano, soprattutto verso questi banchi, ad addebitare e rivolgere attacchi che sono legati ad epoche dove nel 1943 finisce tutto e il nostro Consigliere più anziano nasce nel 1949. Quindi, voglio dire, dovete essere credibili. Se utilizzate un metodo dovete chiederlo per voi, sto parlando al Presidente, dovete essere credibili. Ora è chiaro che noi qui rivendichiamo sempre il discorso di quella che è l'eredità. Sempre in quest'aula ho appreso che le problematiche del tracciato, divago un attimino ma giusto per arrivare al punto, del tracciato del Campasso, cioè viene addebitata la responsabilità a questa Amministrazione per poi alla fine della relativa Commissione vengo a scoprire che quel disegno, quel tracciato, è frutto di una progettazione di una maggioranza che non è più fra i nostri banchi. Quindi è chiaro che noi fintanto che abbiamo ancora problemi ereditati da maggioranze diverse da noi, quindi precedenti, è chiaro che dobbiamo dire che è colpa vostra, perché se ci avete messo 40 anni a fare un buco di 13 milioni in 7 anni dovremmo risolvere noi? Cioè, fatemi capire. Lo stanno capendo tutti i cittadini di questa Italia, stanno capendo quale è stata la gestione dei partiti che rappresentano la minoranza. Vediamo Sestri Levante, vediamo Ancona, vediamo Pisa, vediamo, vediamo, vediamo. Sì, faccio la mia dichiarazione. Allora fintanto che saremo in queste condizioni noi dobbiamo cercare di risolvere le problematiche che ci avete lasciato. Ora, a noi come maggioranza ci dovranno criticare fra 10 anni, fra 5 anni, fra 7 anni, fra 15 anni, quando le nostre scelte, strategiche, progettuali, politiche e tutto il resto daranno problematiche a quelli che ci seguiranno. Per cui il partito di Fratelli d'Italia voterà convintamente a favore di questa mozione e smettiamola con questi ci siamo e non ci siamo.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Bruzzone, prego.

Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Volevo un attimino tornare al tema della delibera, della mozione, cercando come dire di centrare il tema che è la TARI, non i Governi di centrosinistra, non me ne vorrà, io poi la seguo sempre con molto interesse, però c'è un oggetto in discussione e okay. Noi non abbiamo alcun tipo di responsabilità né personali né politiche, a me e a noi tocca vivere questo ciclo amministrativo e quindi io mi aspetto da una Giunta una gestione del che cosa abbiamo in mente, guardi, non vado neanche a prendere il ciclo precedente, ma che cosa abbiamo in mente di fare visto che siamo a inizio ciclo amministrativo da qui ai prossimi 5 anni. La verità vera è che sull'argomento TARI e sull'argomento gestione del ciclo dei rifiuti voi siete in difficoltà, palesemente siete in difficoltà, perché nel momento in cui un amministratore che amministra da 6 anni va a



recuperare ancora prima è evidente che o non ha un'idea o ha un'idea fallimentare o non sa gestire il processo politico. Una delle tre. Non ci sono altre soluzioni. Perché o noi veniamo a Palazzo Tursi in macchine blindate o volando o viviamo qua dentro o chiunque girando per la città si accorge che la città non è pulita. Sfido qualcuno a dire no, guardate che Genova è pulita. A Genova avete risolto il ciclo dei rifiuti. Sindaco in 6 anni ha risolto il tema del ciclo dei rifiuti? No, non l'ha risolto. Quindi non solo, assumiamo per vero che lei abbia ereditato una città sporca, lei continua ad amministrare una città sporca, primo punto e secondo punto, lei non sa risolvere il ciclo dei rifiuti a Genova. Sono due elementi. Se invece lo sa risolvere invito a relazionarci su come intende risolverlo, perché io non lo vedo. Mi dispiace. Tanto sono abituato a essere interrotto. Sì, è educazione Sindaco. Ne parliamo in separata sede che avrò sicuramente qualcosa da insegnarle. Stia sereno. Allora, questo non lo dico io, lo dice una ricerca molto interessante che la invito a leggere, la leggiamo insieme, magari ci prendiamo anche un caffè, ci raccontiamo due o tre cose Sindaco, che è una ricerca del Sole 24 Ore e l'Università di Roma La Sapienza, che ci pone al novantaquattresimo posto sul tema in oggetto. Noi siamo quelli delle classifiche, non sempre le classifiche sono positive. In questo caso è negativo. Quindi alla luce di quanto detto Presidente noi non possiamo fare altro che votare in maniera negativa questa delibera e colgo anche l'occasione per fare un invito, perché mi ricordo che in un'altra occasione in cui si parlava proprio di rifiuti, in cui la maggioranza chiedeva al Sindaco di recarsi a Roma a chiedere non si sa bene che cosa e noi avevamo votato negativamente, il Sindaco aveva detto che a Roma ci sarebbe andato insieme all'Assessore Campora in barca. Allora noi abbiamo recuperato, insieme anche ad altre associazioni, questa bellissima foto Sindaco dove lei sorride con la sua vela, ecco, potrebbe essere interessante, probabilmente torni in barca, nessuno di noi la trattiene, può andare in barca quanto vuole, però ci lasci quietare, si dimetta, faccia dell'altro, ha sicuramente delle qualità e noi probabilmente riusciremo a gestire diversamente il Comune. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Grazie. Consigliere Gandolfo.

Il Consigliere GANDOLFO Nicholas

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie Presidente. No Sindaco, continui a lavorare, continui a lavorare per Genova, per i genovesi, per questa Amministrazione. Sta cercando di lavorare su un tema difficilissimo perché parliamoci chiaro quando la nostra Amministrazione ha preso questo tema in mano penso che non l'avrebbe voluto prendere in mano nessuno, parliamoci chiaro, perché non è di certo un tema semplice, un tema dove questa Amministrazione ci sta lavorando e continuerà a farlo ovviamente, dove io ho sentito anche durante la Commissione alcuni aspetti importanti che ci tengo a citare in questa dichiarazione di voto. Intanto una stabilizzazione della società AMIU, che adesso ha anche un valore e anche un valore bancario. Non è una cosa da poco, il fatto che una società come AMIU viene anche riconosciuta dai sistemi bancari, quindi che non viene più vista come una società in fallimento, questo secondo me è un aspetto importante. Poi ovviamente dobbiamo lavorare, dobbiamo lavorare che sicuramente dobbiamo cercare tutti insieme come Amministrazione, perché lo dobbiamo ai genovesi, quello di avere nel tempo una diminuzione della TARI. Ringraziamo anche del lavoro fatto da questa Amministrazione per aver messo degli ammortizzatori proprio per quelle persone che ovviamente pensionati e non solo che avranno magari delle difficoltà per pagare una tassa di questo tipo e quindi l'Amministrazione ha anche pensato a questo e siamo anche d'accordo sotto certi aspetti a quello di come andarli a prendere, fare in modo che l'Amministrazione sotto questo aspetto sia sempre più chiara e possa aiutare sempre di più tramite lo sportello del cittadino e non solo le persone che magari non sono le più digitalizzate o che comunque per



partecipare e aderire a questi bandi che li possano aiutare avranno sicuramente bisogno di un aiuto. Poi ringraziamo anche il lavoro che sta svolgendo la Regione con la nuova agenzia regionale ligure, proprio perché la Regione sta lavorando e sta cercando di fare in modo e maniera che ci sia un ciclo dei rifiuti con una chiusura, una fine, uno smaltimento fatto all'interno della nostra Regione, perché sento anche dai Consiglieri di opposizione è vero che noi i rifiuti li dobbiamo portare fuori, dobbiamo ringraziare l'Emilia Romagna, il Presidente Bonaccini, che 7.000 tonnellate si prende di rifiuti in quest'anno. Quindi in questo senso la Regione sta lavorando proprio su questo aspetto, che non è un aspetto da poco, ha anche finanziato un bando con 159.000 euro proprio per sensibilizzare l'educazione ambientale, altro aspetto molto importante perché con questa Amministrazione Regionale e Comunale, che piacciono o non piacciono i dati che voi andate a prendere, la differenziata è aumentata e c'è poco da fare. Poi dovete farvi secondo me anche chiarezza fra di voi dell'opposizione, un po' di chiarezza su ad esempio anche il termovalorizzatore che chi non lo vuole, chi lo vuole, anche lì altra domanda non da poco, che però sicuramente potrebbe dare quell'aiuto a smaltire i rifiuti in Liguria e non doverli portare altrove e anche quello è un aspetto importante non da sottovalutare. Poi sento anche sempre che voi siete il nuovo Partito Democratico, siete tutti giovani, però poi anche in Regione quando andate a votare molti esponenti vostri in Regione sono gli stessi che erano nel 2014, sono gli stessi che nel 2014 hanno preso una multa dalla Commissione Europea perché tutti i nostri impianti sono stati definiti arcaici. Arcaici. Quindi nel bene e nel male questo Partito Democratico, ma forse saranno anche i voti di questa... scusate, mi è uscita spontanea la battuta, scusi Presidente, ha ragione, saranno anche i voti che lo dimostrano che poi alla fine dopotutto siete sempre gli stessi, a parte qualcuno acquisito di qua però va bene. Quindi Presidente Liguria al Centro voterà favorevole e ci auguriamo, auspichiamo che questa Amministrazione, daremo il nostro contributo, possa sempre più raggiungere questo obiettivo importante che è quello della diminuzione della TARI. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Pasi.

Il Consigliere PASI Lorenzo

Genova Domani

Grazie Presidente. Io ho sentito dire tante cose oggi, tra oggi e ieri, perché ieri abbiamo avuto la Commissione e ne ho sentite altrettante, ho sentito dire anzitutto dimentichiamoci il passato. Me lo ricordo molto bene chi l'ha detto. Dimentichiamoci il passato. Ma non ci possiamo dimenticare, perché è stato citato da qualcun altro precedentemente, che quello scalino nel 2020 nel momento in cui si è aumentata quasi del 20 per cento l'imposta della TARI e che oggi la rende chiaramente non in media con quella nazionale è stato perché la Corte dei Conti ci ha chiesto di aumentare la tariffa per quello che era successo nel periodo 2014-2017. Io lo dico, nel 2014 avevo 18 anni, così faccio contento qualcun altro che faceva i calcoli prima, ma nel 2014 noi facevamo qualcosa come Comune di Genova che oggi stiamo pagando. Purtroppo bisogna ricordarcelo. Poi ci possiamo dimenticare tutto quanto ma se qualcuno ci accusa, anzi accusa la Giunta precedente visto che io non ero nella consiliatura precedente, di aver aumentato la TARI effettivamente, potrei non essere interrotto, grazie, effettivamente bisogna ricordarcelo. Ma bisogna anche dire un'altra cosa, perché io ho sentito parlare di costruzione di impianti, lo diceva prima il mio collega Gandolfo giustamente, come di una assoluta priorità adesso. Adesso abbiamo la necessità, la priorità di costruire impianti. È interessante che questa venga da parte di chi è diventato un esperto massimo di foraggiare comitati del no, probabilmente un termovalorizzatore lo possiamo andare a costruire a Vado Ligure, ma io credo anche come il collega Gandolfo



di prima che la nuova agenzia regionale effettivamente tutto questo riuscirà a farlo e quindi sono contento io spero quando passerà la legge regionale. Ho poi sentito parlare, gradirei continuare, grazie, ho poi sentito parlare di chiusura del ciclo dei rifiuti. Ecco, io vorrei ricordare che chiudere il ciclo dei rifiuti non significa scavare un buco, metterci dentro i rifiuti e poi chiudere quel buco, perché questo è ciò che è stato fatto sistematicamente in questa Regione ben prima che io diventassi amministratore quantomeno ed è ciò che ancora oggi stiamo pagando, perché ricordiamo che le discariche, che poi questo sono, hanno un notevole costo post mortem di gestione. Si faceva l'esempio di Oslo un po' di Consigli fa quando si parlava di città efficiente con una popolazione simile a Genova, beh, Oslo ha due termovalorizzatori, non ha costruito discariche. Insomma oggi ho sentito dire tante cose devo dire ma soprattutto ho sentito dire esattamente il contrario di quello che si è sempre fatto e di quello che si è sempre predicato con le stesse persone che lo hanno fatto. Secondo me è un po' qui che cade il vostro populismo, perché di questo si tratta, proprio di questo si tratta. Se chiedete di costruire impianti, impianti in questa città, impianti in questa Regione e per la stessa ragione avete fatto cadere un Governo, il Governo Draghi, per un termovalorizzatore a Roma, forse è per questo che gli italiani non vi votano più così tanto, perché evidentemente lì si sta prendendo in giro e loro se ne sono ovviamente accorti. Quindi sì, noi voteremo convintamente sì a questa delibera ringraziando assolutamente quello che si farà nei prossimi anni in coordinamento con la Regione e con la costruzione di impianti che è assolutamente necessaria. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Siamo in dichiarazione di voto. Non è concesso. Dopo eventualmente tutte le mozioni che volete. Adesso siamo in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Amore.

Il Consigliere AMORE Stefano Pietro

Genova Civica Ariel Dello Strologo

Molto brevemente per esprimere il nostro voto contrario a questa delibera per i motivi che sono stati spiegati dagli altri Capigruppo della minoranza e anche per dire che effettivamente i risultati di questo grande miglioramento sulla gestione dei rifiuti a Genova non sono così evidenti. Guardando i dati è vero che c'è stato un aumento della differenziata, guardando però i dati ISPRA sull'anagrafe dei rifiuti si vede che l'aumento dal 2012, cioè dal 2012 al 2017 c'è stato un aumento circa del 3 per cento della raccolta differenziata e tra il 2017 e il 2021 circa del 5 e mezzo per cento. Quindi dati ISPRA, fatto con la calcolatrice. Al 2021, 2017-2021, dati ISPRA. Ho fatto 4 anni e 4 anni in modo che il tasso fosse divisibile in modo uguale. Quindi è vero che è stato fatto un po' meglio, forse la definizione non siamo fenomeni effettivamente è calzante, ma qua non si tratta di essere fenomeni perché giustamente la gestione dei rifiuti è un tema complesso col quale si confronta gran parte non solo delle città italiane ma è un problema mondiale che sicuramente non si risolve con i termovalorizzatori, può magari essere un parere personale però di cui sono molto convinto, ma si risolve con la chiusura del ciclo, con la chiusura del ciclo che sembra essere ben distante da poterlo fare nel nostro Comune e nella nostra Regione. Poi c'è un tema, quello molto pratico, molto evidente sotto gli occhi di tutti, che la città non è più pulita. O meglio, magari è più pulita in certe zone ma non è più pulita in certe altre zone ed è drammaticamente poco pulita in certe zone. Io ricordo ancora con piacere alcune mozioni fatte anche dal Consigliere Ariotti sulla difficoltà dei rifiuti ingombranti in certe zone collinari delle nostre periferie, realtà che viviamo tutti. Quindi dire che questa Amministrazione sta facendo delle cose lodevoli sulla gestione dei rifiuti, per citare chi mi ha preceduto della Giunta, non è dire magari il falso ma è dire cose lontane dal vero. Quindi penso che bisogna stare attenti anche a come ci si esprime in aula. Quindi credo che il nostro voto è



convintamente contrario perché purtroppo, dico purtroppo perché il fatto che la gestione dei rifiuti sia lodevole nella città serve per il benessere della vita di tutti, quindi tutti ci augureremmo che si facesse il meglio possibile ma purtroppo siamo ancora lontani da fare questo. Le responsabilità sono imputabili a chi si vuole, però oggi chi è chiamato ad amministrare questa città sta su quei banchi e non su questi, quindi oggi chi deve rispondere di questa gestione è chi sta in Giunta e non chi sta all'opposizione. Grazie.

Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Pongo in votazione la proposta di Giunta al Consiglio, delibera proposta di Giunta al Consiglio 100 del 13 aprile 2023, proposta 21 del 25 maggio 2023, determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2023.

Si vota.

Esito votazione proposta 21, delibera proposta di Giunta al Consiglio numero 100 sulla determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2023.

Presenti 36, voti favorevoli 23, voti contrari 13.

La delibera è approvata.

Passo adesso a richiedere sulla stessa l'immediata eseguibilità.

Si vota.

Esito votazione immediata eseguibilità alla proposta numero 21.

Presenti 34, voti favorevoli 22, voti contrari 12.

Immediata eseguibilità concessa.

Non essendoci più alcun punto all'ordine del giorno iscritto dichiaro chiusa la seduta e auguro a tutti una buona serata. Grazie.

Alle ore 17.53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
C. Cassibba

Il Segretario Generale
C. Orlando



DUE SPOGLIATOI A SERVIZIO ANCHE DEL CAMPO DA CALCIO, PER UNA SUPERFICIE TOTALE DI 800 METRI QUADRATI.”	10
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO 11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	11
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
	11
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	12
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO 12
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	13
CERAUDO (PG/2023/238853) ASS. PICIOCCHI	13
“IN RIFERIMENTO ALLA RIGENERAZIONE DELLA DIGA DI BEGATO, CONSIDERATA LA PRESENZA DI UN RIO SOTTERRANEO NELL'AREA INTERESSATA, SI CHIEDE QUALI SIANO I PROGETTI FUTURI TENENDO CONTO DELLA LEGGE REGIONALE CHE VIETA LA COSTRUZIONE SOPRA I RII”	13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE 13
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	13
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE 14
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	14
BEVILACQUA (PG/2023/236546) ASS. PICIOCCHI – ASS. ROSSO	14
“RICHIESTA INFORMATIVA IN MERITO ALLA RAMPA DI ACCESSO PER DISABILI NELLA SPIAGGIA LIBERA MUNICIPALE "SAN GIULIANO" DI VIA LUNGOMARE LOMBARDO CHE SI PRESENTA, AD OGGI, TRANSENNATA E NON UTILIZZABILE”	14
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	14
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO 15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
L'ASSESSORE ROSSO LORENZA	AVVOCATURA E AFFARI LEGALI, SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA E DISABILITÀ.
	15
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	15
IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO 15
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	16
VISCOGLIOSI (PG/2023/232461) ASS. CORSO	16
“PROGETTI IN ESSERE IN MERITO ALL'AREA SGAMBATURA CANI NEL PARCO DEL WATERFRONT DI LEVANTE IN PIAZZALE KENNEDY E SOLUZIONI ALTERNATIVE NELL'ATTESA DI EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA STESSA, ANCHE ALLA LUCE DELLA PETIZIONE E DELLA RACCOLTA FIRME DA PARTE DI NUMEROSI CITTADINI CHE HANNO A CUORE IL PROBLEMA IN OGGETTO”	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	16



LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA	16
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		16
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA 16	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		17
LA CONSIGLIERA VISCOGLIOSI ARIANNA	VINCE GENOVA	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		17
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE		17
VILLA (PG/2023/221175) ASS. AVVENENTE		17
“IN MERITO AL RITARDO DELLO SFALCIO DEL VERDE PUBBLICO IN CITTÀ”		17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		17
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO	PARTITO DEMOCRATICO	17
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		18
L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO	MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI	18
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		18
IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO	PARTITO DEMOCRATICO	19
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE		19
AIME' (PG/2023/232605) ASS. CAMPORA		19
“ALLA LUCE DELLA CONDIZIONE DI FORTE DISAGIO DEI CITTADINI RESIDENTI IN VIA TRENTO, A CAUSA DEL MAL POSIZIONAMENTO DEI CASSONETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E DELLA PALESE INADEGUATEZZA DEGLI STESSI A CONTENERLI, CON CONSEGUENTE ABBANDONO SUL MARCIAPIEDE DEI RIFIUTI ECCEDENTI, RICHIEDE DI CONOSCERE GLI INTERVENTI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA EFFETTUARE AFFINCHÉ SI RISOLVA AL PIÙ PRESTO LA SITUAZIONE.”		19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		19
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO	FORZA ITALIA	19
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		20
L'ASSESSORE GAMBINO SERGIO	SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	20
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		20
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO		22
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		22
IL CONSIGLIERE AIME' PAOLO	FORZA ITALIA	23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		23
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO VERDE	23
ODG FUORI SACCO IN MERITO A COSTITUZIONE TAVOLO PERMANENTE		23
FERROVIA PORTO- FEGINO		23
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		23
DELIBERA DI CONSIGLIO 0125 12/05/2023		26



RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 12/05/2023 AD OGGETTO: "VII VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023/2025"		26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		26
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	26
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		27
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	27
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		28
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		28
IL CONSIGLIERE ARIOTTI FABIO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	28
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
IL CONSIGLIERE BERTORELLO FEDERICO	LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO	29
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA 29	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		29
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0122 11/05/2023		35
PROPOSTA N. 18 DEL 12/05/2023		35
III ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2024-2025 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 27/12/2022 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP.....		35
VIII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025.....		35
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		35
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO	35
IL PRESIDENTE CARMELO CASSIBBA		36
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA 36	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		36
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		38
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA	PARTITO DEMOCRATICO	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		39
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE	39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO		40
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0099 13/04/2023		41
PROPOSTA N. 20 DEL 25/05/2023		41
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)		41



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	41
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0103 17/04/2023	41
PROPOSTA N. 22 DEL 25/05/2023	41
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) E CONTESTUALE IX VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025	41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	41
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE	PARTITO DEMOCRATICO 42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42
IL SEGRETARIO GENERALE ORLANDO	42
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	42
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE 43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	43
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE 43
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
LA CONSIGLIERA MANARA ELENA	VINCE GENOVA 44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	44
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE 44
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO 45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	45
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI 45
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	46
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO 48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	48
L'ASSESSORE BORDILLI PAOLA COMMERCIO, ARTIGIANATO, PRO LOCO E TRADIZIONI CITTADINE	48
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	49
IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA	UNITI PER LA COSTITUZIONE 50
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	51
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO 51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	51
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO 51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	52
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0100 13/04/2023	53
PROPOSTA N. 21 DEL 25/05/2023	53
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023	53



IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	53
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE.....53
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	54
IL CONSIGLIERE PILLONI VALTER	VINCE GENOVA.....54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	55
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	58
L'ASSESSORE CAMPORA MATTEO	TRASPORTI, MOBILITÀ INTEGRATA, AMBIENTE, RIFIUTI, ENERGIA E
TRANSIZIONE ECOLOGICA	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
L'ASSESSORE PICIOCCHI PIETRO	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA
	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	59
LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA	PARTITO DEMOCRATICO.....60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	60
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	64
IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO	MOVIMENTO 5 STELLE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	65
IL CONSIGLIERE FALCONE VINCENZO	FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER BUCCI SINDACO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	65
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO VERDE
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	66
IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	67
IL CONSIGLIERE PASI LORENZO	GENOVA DOMANI.....67
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	68
IL CONSIGLIERE AMORE STEFANO PIETRO	GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO	69